



RELAZIONE
SULLE ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA (ANNO
2010)
AI SENSI DELL'ART. 3-QUATER, LEGGE 1/2009

Indice

1.	<i>Premessa</i>	»	3
2.	<i>Il bilancio consuntivo 2010</i>	»	3
2.1	<i>I principali dati sintetici</i>	»	3
2.2	<i>L'azione dell'Ateneo e i suoi riflessi sul bilancio</i>	»	5
2.3	<i>Prospettive di azione dell'Ateneo e conseguenze sul bilancio</i>	»	6
2.4	<i>Una proposta: gestire l'avanzo con funzione premiale</i>	»	7
3.	<i>L'Università per Stranieri di Siena: cenni di storia</i>	»	8
4.	<i>Le strutture dell'Università per Stranieri di Siena</i>	»	10
4.1	<i>La Facoltà di Lingua e Cultura Italiana</i>	»	10
4.2	<i>Altre strutture e attività didattiche</i>	»	11
4.3	<i>Strutture di ricerca</i>	»	11
4.4	<i>Le strutture e le attività per la formazione linguistica: l'italiano per gli studenti stranieri; le lingue straniere per gli studenti italiani</i>	»	12
4.5	<i>Strutture autonome di ricerca e servizio</i>	»	12
4.6	<i>Centri di servizi</i>	»	13
5.	<i>Le attività didattiche nel 2009</i>	»	14
5.1	<i>Tipi di studenti, tipi di attività, strutture</i>	»	14
5.2	<i>Il Management Didattico</i>	»	15
5.3	<i>Gli iscritti all'offerta formativa dell'Ateneo</i>	»	15
5.4	<i>I corsi di Laurea della Facoltà di Lingua e Cultura Italiana</i>	»	16
5.5	<i>I corsi di Laurea Magistrale della Facoltà di Lingua e Cultura Italiana</i>	»	16
6.	<i>Altre attività formative</i>	»	17
6.1	<i>La Scuola di specializzazione in Didattica dell'italiano a stranieri</i>	»	17
6.2	<i>I Master</i>	»	17
6.3	<i>I Corsi di aggiornamento per docenti di italiano all'estero</i>	»	18
6.4	<i>Scuola di Dottorato di ricerca</i>	»	18
7.	<i>Le attività di ricerca nell'Università per Stranieri di Siena</i>	»	19

7.1	<i>Le strutture deputate alla ricerca</i>	»	19
7.2	<i>La mappa della ricerca</i>	»	19
7.3	<i>Le ricerche del Dipartimento di Scienze dei Linguaggi e delle Culture</i>	»	20
7.4	<i>Le ricerche del Dipartimento di Scienze Umane</i>	»	20
8.	<i>Trasferimenti tecnologici</i>	»	21
9.	<i>Le attività dei Centri di Ricerca</i>	»	21
9.1	<i>Il Centro di eccellenza della ricerca 'Osservatorio linguistico permanente dell'italiano diffuso fra stranieri e delle lingue immigrate in Italia'</i>	»	21
9.2	<i>Il Centro CERSDEP - Centro Ricerca Sperimentazione di Educazione Permanente</i>	»	22
9.3	<i>Il CISCIE – Centro Interateneo di Studi sulla Storia del Clero e delle Istituzioni Ecclesiastiche</i>	»	22
10.	<i>Le attività dei Centri di Ricerca e Servizi</i>	»	22
10.1	<i>Le attività del Centro CILS - Certificazione di Italiano come Lingua Straniera</i>	»	22
10.2	<i>Le attività del CLASS – Centro per le Lingue Straniere</i>	»	23
10.3	<i>Le attività del CLUSS – Centro Linguistico dell'Università per Stranieri di Siena</i>	»	23
10.4	<i>Le attività del Centro DITALS - Certificazione in Didattica dell'Italiano a Stranieri</i>	»	24
10.5	<i>Le attività del Centro FAST – Formazione e Aggiornamento anche con Supporto Tecnologico</i>	»	24
11.	<i>I Centri di Servizi</i>	»	24
11.1	<i>Il Centro per i Servizi Audiovisivi e Multimediali</i>	»	25
11.2	<i>Il Centro per l'Informatica</i>	»	25
11.3	<i>La Biblioteca</i>	»	25
12.	<i>I servizi amministrativi di sostegno alla didattica e alla ricerca</i>	»	25
13.	<i>Conclusioni: dal bilancio consuntivo 2009 alle prospettive del 2010</i>	»	26
13.1	<i>L'identità dell'Ateneo: specializzazione e qualità</i>	»	26
13.2	<i>Prospettive finanziarie e linee di azione</i>	»	27
	<i>Elenchi delle tabelle e degli allegati</i>	»	28

1. Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 3-quater della legge 1/2009 e accompagna il conto consuntivo relativo allo stesso anno¹. Il suo legame con tale documento è duplice: da un lato, permette di comprendere le cifre presenti nel bilancio esplicitando e sintetizzando i punti cardine dell'andamento economico dell'Ateneo; dall'altro, costituisce lo strumento principale per valutare le linee che gli Organi hanno programmato e attuato per ciò che concerne le azioni di ricerca, formative e di trasferimento tecnologico.

La scelta di assumere nella relazione del Rettore anche l'analisi economico-finanziaria consente di delineare in modo appropriato il ruolo di tale dimensione, che nello stato attuale delle Università rappresenta la primaria condizione di possibilità per l'esistenza delle stesse, ovvero per rendere possibili la ricerca e la didattica, ragioni fondanti esclusive della *universitas*. Utilizzare il conto consuntivo come strumento per la comprensione della situazione del 2010 diventa indispensabile, perciò, se si pensa agli scenari che le recenti norme strutturali (l. 240/2010) e finanziarie nazionali prefigurano per le Università nel prossimo futuro: riflettere sul tipo di azioni messe in atto dall'Ateneo assume, allora, un valore non solo retrospettivo, di analisi della bontà o meno delle soluzioni adottate per risolvere specifici e puntuali situazioni createsi entro l'Ateneo, ma anche uno prospettico, che collega l'attuale condotta alle conseguenze che si potrebbero avere sulla ricerca e sulla didattica, e più in generale su tutta la vita dell'Ateneo, dalle menzionate misure finanziarie riguardanti gli anni a venire e segnate dalla normativa.

La presente relazione inizia con l'analisi dei principali tratti dell'andamento del conto consuntivo 2010; prosegue con la disamina delle sue attività di ricerca e didattiche, e dei risultati raggiunti; si conclude con l'analisi di alcuni aspetti concernenti la struttura gestionale e organizzativa. Nelle conclusioni proponiamo alcune riflessioni sulle prospettive che possono essere delineate per gli anni a venire a partire dall'esperienza del 201. Gli allegati contengono le relazioni analitiche presentate dalle diverse strutture relativamente alle attività del 2009.

2. Il bilancio consuntivo 2010

2.1 I principali dati sintetici

Il primo dato rilevante è costituito dall'esistenza di un avanzo di amministrazione: è questo il principale segnale della bontà dell'azione messa in atto dalla nostra Università. Tale avanzo ammonta a € 2.033.658,36. Si tratta di una somma rilevante, che però comprende anche l'avanzo presunto già assunto nel bilancio preventivo 2011 e ulteriori riporti. Tenute presenti tali cifre, l'avanzo effettivo ammonta a € 368.369,43.

Si tratta di una cifra importante, nonostante la sua limitata dimensione in assoluto: importante in relazione all'ammontare complessivo del bilancio del nostro Ateneo, ma ancora più importante se consideriamo le costrizioni finanziarie alle quali il nostro Ateneo e tutte le altre Università sono oggi costrette.

Proseguo con alcune altre cifre, prima di entrare nella loro analisi.

Gli incassi sono stati pari a € 20.002.720,80; i pagamenti a € 18.826.693,94. Ne deriva un fondo di cassa al 31.12.2010 pari a € 1.955.124,48.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario attribuitoci dal MIUR è stato pari a € 8.184.096,00. L'Ateneo ha prodotto proprie entrate per € 4.904.007,34, che corrisponde a una quota pari al 60% del Fondo

¹ Il testo dell'art. 3-quater della legge 1/2009 recita: "Con periodicità annuale, in sede di conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il rettore presenta al consiglio di amministrazione e al senato accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati. La relazione è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.[...]"

ministeriale.

Diverse voci importanti hanno registrato un aumento di entrate sia rispetto al consuntivo del 2009, sia allo stesso preventivo del 2010: corsi di laurea e laurea magistrale, scuola di specializzazione, corsi di lingua e cultura italiana per stranieri, corsi del Centro FAST, certificazioni CILS e DITALS. Due dati ci sembrano molto importanti: l'aumento, rispetto alla previsione, delle entrate derivanti dai corsi di laurea / laurea magistrale (corrispondente all'aumento degli studenti, funzione della capacità di attrazione della nostra offerta formativa); il fortissimo aumento delle entrate derivanti dalle certificazioni (la CILS è stata oggetto addirittura di una variazione positiva di bilancio nel corso del 2010, pari a € 180.000, cui comunque ha fatto riscontro un ulteriore aumento di entrate in sede di consuntivo). CILS e DITALS confermano, anche grazie a tali indicatori, la loro capacità di risposta – qualitativamente elevata – a esigenze fortemente sentite a livello sociale e del sistema dell'offerta formativa dell'italiano; sulla stessa prospettiva si situano le attività del FAST e della Scuola di Specializzazione. È stato negativo, invece, il risultato dei master e dei corsi in precedenza finanziati dal MAE: i master richiederanno una attenta considerazione in sede di programmazione; per i corsi di aggiornamento / perfezionamento promossi dal MAE non potrà attendersi a breve un mutamento di andamento, cosa che implica, di necessità, una loro diversa programmazione.

Per quanto riguarda le spese, la voce maggiore è quella per gli stipendi. Vorrei evidenziare un fatto: il bilancio preventivo 2010 era stato impostato con l'obiettivo primario di garantire il pagamento degli stipendi per tutto l'anno pur essendo stato ridotto il Fondo di Finanziamento Ordinario, e permanendo una generale criticità economico-finanziaria a livello nazionale. A queste si aggiungono le criticità specificamente strutturali dell'Università per Stranieri di Siena, ovvero il mancato riconoscimento, da parte del MIUR, dei docenti di italiano e dei docenti incaricati stabilizzati, gli stipendi dei quali non sono computati nel Fondo ministeriale, ma gravano sul nostro autonomo bilancio. I dati recentemente certificati dal MIUR attribuiscono al nostro Ateneo un rapporto oneri stipendiali /FFO pari al 79%, dunque ben lontano dal quel 90% che segna la soglia di criticità. Tale risultato è, però, solo apparentemente positivo, dal momento che l'Ateneo deve impegnare una parte notevole della propria autonoma capacità di produzione di risorse per quella parte, peraltro consistente, di stipendi non coperta dal Fondo ministeriale. Questo è stato pari a € 8.184.096, mentre il complesso degli oneri stipendiali relativi a tutte le categorie di personale è stato pari a € 8.606.880,92. Soprattutto a causa dei pensionamenti, l'entità di tale voce di bilancio è diminuita rispetto all'anno precedente.

Forti risparmi si sono prodotti nella gestione delle strutture: elettricità, telefono, condizionamento e riscaldamento ecc. A queste voci se ne sono aggiunte diverse altre che hanno comunque limitato la capacità generale di azione dell'Ateneo; ciò, da una parte, in seguito alle norme nazionali tendenti a ridurre, incidendo sulle risorse, la possibilità di azione delle Università, e, dall'altra, in conseguenza del contenimento delle spese resosi necessario per superare la criticità finanziaria manifestatasi nel 2009. In sede di conto consuntivo si sono prodotti ulteriori risparmi sia in confronto al 2009, sia in rapporto al bilancio preventivo 2010.

Le cause della criticità che il bilancio preventivo 2009 metteva in luce (criticità di entità comunque di non eccessiva portata) sono state ampiamente dibattute dal Consiglio di Amministrazione e dagli altri Organi Accademici. Alcune sono strutturali. Grazie al duplice sforzo di contenimento delle spese e di produzione di nuove entrate, ritengo che l'Ateneo sia in condizione di sostenere eventuali altre situazioni critiche non dipendenti da scelte improvvise che fossero prese al suo interno. Permangono, comunque, elementi strutturali di criticità: il sottofinanziamento da parte del MIUR; l'esclusione dai parametri di finanziamento usati per le Università non a statuto speciale e l'assenza di specifici, formali parametri; il non riconoscimento di diverse figure docenti, previste invece dalla normativa; il mancato riconoscimento degli studenti stranieri.

Ciò che finora non siamo riusciti ad ottenere, non infrequentemente anche per la mancanza di posizioni unitarie sulla materia da parte di tutte le Istituzioni a statuto speciale, si spera sia possibile avere, invece, con l'azione di monitoraggio dell'ANVUR: tale auspicio ha la sua base nelle motivazioni che hanno portato alla creazione dell'Agenzia, ovvero la promozione, tramite un sistema for-

male di valutazione, dell'idea di un reale 'sistema universitario', comprendente tutte le Istituzioni, anche quelle a statuto speciale.

2.2 L'azione dell'Ateneo e i suoi riflessi sul bilancio

Il positivo risultato messo in evidenza dal conto consuntivo 2010 si deve, come già evidenziato, principalmente all'azione congiunta di produzione di nuove entrate e di contenimento delle spese. Tale azione si è collocata in un contesto di notevole complessità, in alcuni suoi elementi capace di condizionare in modo gravemente negativo la possibilità stessa di vita degli Atenei, e perciò di limitare fortemente la funzione di promozione dello sviluppo sociale attribuito nella nostra civiltà alla produzione culturale. Ricordiamo alcuni degli elementi di sfondo che hanno caratterizzato il 2010.

- Approvazione della legge n. 240 di riordino dell'intero sistema universitario. Ne è scaturito un 2010 tutto caratterizzato da forti tensioni sociali entro e fuori la comunità universitaria, nonché uno stato di incertezza normativa che si somma ora alle plurime e ravvicinate scadenze di rifacimento statutario e regolamentare.
- Comunicazione dell'ammontare del Fondo di Finanziamento Ordinario 2010 alla fine dell'anno, con erogazione dei relativi finanziamenti a completamento solo all'inizio del 2011, con conseguente necessità di immobilizzare, nel 2010, tutte le risorse disponibili per il pagamento degli stipendi e per gli altri obblighi gestionali (tasse e contribuzioni, mutui, bollette).
- Incertezza e contraddittorietà a livello normativo, di indicazioni da parte del MIUR, nonché sui finanziamenti.
- Fase di transizione seguita alla entrata in funzione del nuovo governo regionale e conseguente rallentamento dei processi di sostegno regionale all'Ateneo.

Entro tale contesto l'Ateneo ha messo in atto una forte azione di controllo, sostenuta con autorevolezza dal Collegio dei Revisori dei Conti, nonché con un pressante invito, rivolto alle strutture dell'Ateneo deputate alla ricerca, a incrementare la capacità di acquisire risorse esterne e comunque non riferite a quelle limitatissime messe a disposizione dal Ministero. Le strutture si sono lodevolmente impegnate, di conseguenza, nella elaborazione di progetti in risposta a bandi regionali, ministeriali o ad opera di altri soggetti, e relativi a ricerche di ambito nazionale e internazionale. Le *Linee guida per l'internazionalizzazione*, approvate dai Consigli Accademico e di Amministrazione nella prima seduta del 2011, formalizzano quello che prima è stato un invito, e lo trasformano in un procedimento capace di generare anche premialità.

Per quanto riguarda la didattica, l'Amministrazione non ha scelto di aumentare le tasse di iscrizione ai corsi istituzionali, mentre si è fortemente impegnata, sempre grazie a risorse acquisite dall'esterno, a mettere a pieno regime le strumentazioni tecnologiche che, nel progetto di cambiamento di sede, avrebbero dovuto mutare, migliorandolo, il contesto di svolgimento delle attività didattiche. Tale linea vede nell'ammodernamento del contesto materiale di svolgimento della didattica un investimento capace di contribuire alla qualificazione dell'Ateneo: un investimento che non considera il servizio primario da fornire agli studenti come oggetto di 'risparmio'.

Il contenimento delle spese non ha riguardato solo la ricerca e la didattica, ma tutte le attività e le strutture dell'Ateneo, rappresentando, forse per la prima volta nella sua storia sia pur giovane, lo scontro con condizioni contestuali mutate e tali da costringere al reale confronto con le problematiche che coinvolgono l'intero sistema universitario nazionale. L'impatto delle strutture con una logica di rigoroso contenimento delle spese e di aumento dell'impegno progettuale ha fatto emergere alcune problematiche sulle quali occorre intervenire rapidamente con soluzioni adeguate. Atteggiamenti che allentino il rapporto nei confronti dei soggetti destinatari potenziali dell'azione dell'Università (gli studenti, il pubblico potenziale, gli altri soggetti istituzionali con i quali compe-

tere nell'acquisizione delle risorse, i portatori e datori di interesse) non sono più ammissibili sia in quanto non consentiti dalle norme, sia perché lontani dai valori di etica civile cui deve informarsi il servizio pubblico nella ricerca e nell'alta formazione.

Il contenimento delle spese ha inciso sulla possibilità di ampliare il personale da impegnare nella ricerca, nella didattica, nelle funzioni tecniche e amministrative.

Riteniamo, comunque, un elemento di notevole portata l'essere riusciti a completare il processo di incardinamento dei precari stabilizzandi, pur a condizioni minimali rispetto a quanto richiesto dal Contratto Nazionale di Lavoro; tale situazione richiede a tempi brevissimi un intervento che reintegri pienamente tali figure nei quadri fissati dalle norme. Sia pure assunti a tempo parziale, gli stabilizzati concorrono in modo determinante al raggiungimento dei fini dell'Ateneo nelle loro diverse funzioni e mansioni.

Ugualmente, si è proceduto alla presa di servizio di due ricercatori: insieme all'assunzione degli stabilizzandi si è trattato di un segnale importante di volontà dell'Ateneo di perseguire i suoi fini istituzionali di ricerca e didattica, pur in un quadro difficile a livello nazionale.

Il contenimento delle assunzioni è stato comunque reso necessario da un lato dai blocchi imposti dalla normativa nazionale, dall'altro dal forte rischio di innescare processi capaci di ripercuotersi negativamente sugli assetti finanziari dell'Ateneo. Avere tenuto sotto stretto controllo quest'ultimo fattore ha consentito di evitare i gravissimi rischi che avrebbero riguardato innanzitutto il personale incardinato, stante la riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario attuata nel 2010 e quella prevista per i prossimi anni.

L'impatto della comunità con le esigenze di rigore nelle spese, accompagnato dalla necessità di una sempre maggiore capacità propositiva e progettuale nell'acquisizione delle risorse, ha forse fatto perdere uno stato di 'innocenza senza responsabilità' che può avere caratterizzato la nostra Istituzione universitaria, come, peraltro, molte altre e spesso in misura ben maggiore, ma ha anche messo in luce il ruolo della responsabilità nella nuova vita dell'Ateneo. Senza una forte assunzione di responsabilità sul nostro destino di Istituzione di ricerca e alta formazione specializzata, che deve essere fatta da tutte le componenti della comunità a livello individuale e di strutture, sarà difficile reggere l'impatto derivante dalle conseguenze delle norme finanziarie nazionali.

Se, invece, una forte assunzione di responsabilità istituzionale guiderà i comportamenti della nostra comunità (mettendo pur sempre in conto gli atteggiamenti minoritari e marginali di deriva personalistica), avremo la possibilità di rendere strutturali i risultati cui si è pervenuti proprio nel 2010, così come sono messi in luce dal conto consuntivo.

2.3 Prospettive dell'azione dell'Ateneo e conseguenze sul bilancio

Se riteniamo che un bilancio in ordine, capace anche di generare avanzi, sia la condizione di possibilità per la vita del nostro Ateneo, appare importante individuare gli elementi di indirizzo capaci di far raggiungere strutturalmente tale obiettivo.

Il primo riguarda la necessità di sviluppare una relazione costante con il territorio locale e con i suoi Organi di governo, a livello comunale, provinciale e regionale. La nuova Giunta regionale sta delineando un quadro di politica verso il sistema universitario toscano che è fondato sul controllo delle spese, sulla capacità di generare risorse, sull'evitare azioni non capaci di rispondere alle esigenze di sviluppo conoscitivo e sociale della comunità regionale. Entro questo quadro, è stata nostra cura quella di sottolineare la specifica identità del nostro Ateneo, da considerare come una risorsa per la Toscana e, più in generale, per l'Italia. In tale specificità si trova la radice di quelle azioni tese a non confondere la nostra identità con quella delle facoltà di Lettere delle altre Università e a non duplicare offerte formative già esistenti a livello locale. Ci spiace dover menzionare che un tale atteggiamento non sempre si riscontra nei nostri confronti da parte di Atenei che dovrebbero porre molta maggiore attenzione alle conseguenze evidentemente sbagliate di scelte pregresse, invece di considerarci come competitori.

Nei confronti della Regione, che avrà un compito rilevante nel fornire risorse economiche, abbiamo costantemente sottolineato come la nostra identità si fondi sui caratteri della specializzazione, dell'internazionalizzazione e della coerenza entro il sistema universitario regionale e della capacità di risposta alle esigenze della società.

Le recenti indagini sulla capacità di internazionalizzazione degli Atenei italiani (Indagine Vision per l'anno 2010) ci vede al terzo posto a livello nazionale: tale risultato deriva dalla pura e semplice media aritmetica dei valori ottenuti in una serie di parametri concretizzanti in scale numeriche diverse. In diversi di questi parametri il nostro Ateneo sopravanza gli altri². Va ricordato, inoltre, che anche nel 2010 l'Ateneo ha ricevuto il Label del Consiglio d'Europa per la qualità delle sue attività nella diffusione delle lingue.

Infine, nel 2010 l'Ateneo ha conseguito la Patente Europea della Qualità UNI EN ISO 9001:2000 (esame integrale).

Tali risultati positivi sottolineano la necessità di continuare la tendenza positiva finora attuata, puntando ancora di più sui progetti europei, soprattutto per intensificare la mobilità di docenti e studenti.

2.4 Una proposta: gestire l'avanzo con funzione premiale

La situazione complessiva, dunque, pur se condizionata a livello nazionale da notevoli difficoltà, ci può consentire di valutare positivamente quanto realizzato e le sue conseguenze sul bilancio. L'avanzo prodotto dovrà essere per la maggior parte utilizzato come fondo di riserva e comunque per ridisegnare le voci di bilancio che più pesano sulla sua stabilità. Riteniamo importante, comunque, fare in modo che la capacità dell'Ateneo di agire su un terreno potenzialmente capace di generare in parallelo valore culturale e economico-finanziaria sia rimessa in moto. Proponiamo, pertanto, che una parte dell'avanzo (almeno € 60.000) sia destinata, come fondo di premialità, alle strutture che hanno manifestato maggiore capacità di azione entro i pubblici potenziali e che hanno visto limitata tale intenzione dalla limitata attribuzione di risorse. La vendita dell'immobile di piazzetta Grassi consentirà, inoltre, di finanziare quelle voci, soprattutto della ricerca, finora rimaste in sospeso per i menzionati problemi di cassa.

Tabella n. 1 – Rapporto fra le entrate autonomamente prodotte dall'Ateneo e Fondo di Finanziamento attribuito dal MIUR (anno 2010; fonte Conto consuntivo dell'Università per Stranieri di Siena, anno 2010)

Totale entrate proprie	€ 4.904.007,34
FFO 2010	€ 8.184.096,00
Percentuale di entrate proprie su FFO	59,92%

Tabella n. 2 – Andamento delle entrate generate dalle attività formative

	Dati consuntivo 2010	Dati consuntivo 2009	Variazione percentuale

² Per i parametri 'studenti stranieri in uscita e in entrata' siamo al secondo posto dopo la Bocconi.

a)	Tasse corsi di laurea + specializzazione + dottorato	€ 801.084,87	€ 721.503,96	+11,03 %
b)	Master	€ 148.423,44	€ 289.129,34	-48,67 %
c)	Altre attività formative	€ 2.748.092,59	€ 2.593.353,46	+5,97 %

Tabella n. 3 – Andamento entrate Certificazione CILS

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009	Consuntivo 2008	Consuntivo 2007
Tasse certificazioni CILS	€ 600.455,43	€ 573.331,67	€ 523.231,07	€ 396.387,34
	+51%	+45%	+32%	

Tabella n. 4 – Andamento entrate certificazione DITALS

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009	Consuntivo 2008
Tasse certificazioni DITALS	€ 216.148,52	€ 149.081,33	€ 113.478,13
	+ 59%	+ 32%	

Va sottolineato che, al momento dell'approvazione del bilancio preventivo 2010, era stato formalizzato l'auspicio, negli anni a venire, di raggiungere il 50% di risorse esterne rispetto al FFO ministeriale: la quota, raggiunta e superata sin dal 2009, si è ulteriormente rafforzata nel 2010. Il risultato raggiunto inizialmente sotto la spinta della necessità di risolvere una specifica criticità finanziaria diventa testimonianza di una tendenza ormai strutturale dovuta all'impegno profuso dalle strutture dell'Ateneo e prova della capacità di operare per lo sviluppo della conoscenza in un settore vitale per il Paese, ovvero la sua lingua-cultura. Professori, ricercatori, personale tecnico-amministrativo si sono impegnati mostrando una capacità che, fondandosi sul bene primario dell'Ateneo, ovvero il suo personale, le componenti tutte che formano la sua comunità, è da considerare, di fatto, strutturale, capace, cioè, di generare sistematicamente valore culturale e corrispondente valore economico.

3. L'Università per Stranieri di Siena: caratteristiche generali

L'Università per Stranieri di Siena è una Università monofacoltà specializzata nella diffusione della lingua e cultura italiana fra gli stranieri, ai sensi della legge 204 del 17.02.1992 e successivamente del D.M. n. 376 del 19.07.2001.

Il nome *Università per Stranieri* richiama il ruolo di Siena come sede della prima cattedra di italiano (1588-89) mai prima istituita in una Università della Penisola, e destinata a studenti tedeschi; insieme, indica il profondo legame con l'identità italiana, capace di affascinare come poche altre gli stranieri per il legame con una tradizione storico-artistica e culturale di alta intellettualità.

L'Università per Stranieri di Siena ha oggi una identità ben diversa da quella di pochi anni fa, quando il suo pubblico era limitato agli studenti stranieri iscritti ai suoi corsi estivi di lingua e cultura italiana, o ai docenti di italiano nel mondo ai quali venivano destinate soltanto attività di perfeziona-

mento fino a qualche anno fa principalmente finanziate dal Ministero degli Affari Esteri. La menzionata legge istitutiva n. 204 del 17.02.1992 e successivamente il D.M. n. 376 del 19.07.2001, nonché le norme che hanno rinnovato gli ordinamenti didattici universitari, hanno allargato il ventaglio dell'offerta formativa e dei pubblici dell'Università per Stranieri di Siena, consentendo il suo pieno inserimento in un sistema universitario nazionale che fa dei processi di internazionalizzazione uno dei suoi assi portanti.

La nuova offerta formativa e i pubblici definiscono il ruolo specifico dell'Università per Stranieri di Siena entro il sistema universitario nazionale: attuare la funzione primaria di osservatorio privilegiato della condizione della lingua e della cultura italiana diffusa nel mondo e delle lingue-culture presenti nel territorio nazionale; tramite l'insegnamento linguistico, essere strumento di mediazione fra la cultura-società-economia italiana e quelle del resto del mondo; promuovere lo sviluppo delle metodologie, delle pratiche e degli strumenti per l'insegnamento della lingua italiana; promuovere la formazione, la riqualificazione e l'aggiornamento delle figure professionali (a cominciare dai docenti) che operano nel settore dell'italiano per stranieri in Italia e nel mondo.

Entro tale contesto l'Ateneo anche nel 2009 ha sviluppato azioni di ricerca scientifica di eccellenza e attività di alta formazione rivolte agli italiani e agli stranieri.

Tali attività si sono sviluppate secondo le seguenti linee guida primarie:

- intenso rapporto con la società locale, risposta ai suoi bisogni di sviluppo formativo, rispetto e valorizzazione delle sue peculiarità culturali;
- ridefinizione del campo di azione 'italiano per stranieri', allargandolo a 'lingua e cultura italiana in contatto con le altre lingue e culture', in una prospettiva di rispetto di tutte le lingue e le culture del mondo e di ampliamento del pubblico potenziale dell'offerta formativa;
- ricerca scientifica di eccellenza nel settore delle scienze umane, con il costante perseguimento della innovazione a livello dei modelli teorici e della strumentazione metodologica.

L'Ateneo, vista la sua missione e considerato il suo oggetto primario di azione, sviluppa un costante rapporto di cooperazione con le altre Istituzioni operanti sulla materia, in primo luogo con il Ministero di riferimento, ovvero il MIUR, così come con il Ministero degli Affari Esteri, con la Regione Toscana, con la Provincia e il Comune di Siena, nonché con le Istituzioni europee comunitarie (tra le quali principalmente il Consiglio d'Europa e la Fondazione Europea della Scienza).

Per quanto riguarda il MIUR, sono da registrare le azioni che hanno visto l'Ateneo partecipare ai progetti di internazionalizzazione (con il Collegio d'Oriente), Marco Polo e Turandot per gli studenti cinesi.

Per quanto riguarda il Ministero degli Affari Esteri, l'Ateneo coopera sistematicamente con la Direzione per la Promozione Culturale e con le altre aventi per oggetto la lingua e cultura italiana, lavorando sia alle azioni di sistema (Settimana della lingua italiana nel mondo; formazione degli insegnanti di italiano nel mondo; certificazioni di competenza linguistica e didattica; progetto Libano; progetto Italia – Cina ecc.), sia su singole iniziative in collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura nel mondo.

L'Ateneo ha collaborato con il Ministero del Lavoro per l'attuazione di misure formative e della relativa certificazione di competenza linguistica per gli immigrati stranieri in Italia.

La Regione Toscana è referente primario su materie quali il sostegno ai tirocini formativi, i processi interculturali, l'innovazione, la promozione del 'sistema-Toscana', l'integrazione linguistica e culturale dei cittadini stranieri, la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, la diffusione delle lingue. L'Ateneo ha dato il suo apporto anche in sede di definizione della legge regionale sull'università e la ricerca scientifica. Ha partecipato, inoltre, a vari bandi regionali su fondi comunitari, conseguendone alcuni; è stato notevole il sostegno, al proposito, fornito dall'apposita Unità di missione.

A livello provinciale e comunale, l'Ateneo coopera mettendo in atto una sistematica attenzione alle esigenze dello sviluppo culturale e comunicativo del territorio. Da qui la creazione del Collegio

d'Oriente, che ha coinvolto l'Amministrazione Provinciale e il Comune di Montepulciano (su finanziamento MIUR), finalizzato all'intensificazione dei rapporti culturali e economico-produttivi con l'Oriente estremo. Da segnalare anche la cooperazione con altre realtà locali: dai Comuni (tra i quali ricordiamo Sovicille, Montepulciano, Castelnuovo Berardenga con i quali è in atto una collaborazione sistematica o su singoli progetti, quali, ad esempio, il sostegno alle scuole libanesi impegnate nell'insegnamento dell'italiano) all'associazionismo culturale e sociale soprattutto nel settore dell'immigrazione straniera e dei suoi problemi linguistici.

Appare intensa anche la collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale e con l'Ufficio Scolastico Provinciale, sempre sulle tematiche dell'aggiornamento degli insegnanti soprattutto sui temi del contatto interculturale.

Con le Istituzioni europee la collaborazione riguarda soprattutto le tematiche relative alle questioni linguistiche e culturali sollevate dai processi di mobilità europea e dai flussi migratori.

4. Le strutture dell'Università per Stranieri di Siena

4.1 La Facoltà di Lingua e Cultura Italiana

Nel 2010 la Facoltà, avendo attuato le riforme richieste dalla normativa, ha concentrato la sua attività su due corsi di laurea e su due corrispondenti corsi di laurea magistrale.

Facoltà di Lingua e Cultura Italiana	
Corsi di laurea	<p>Lingua e cultura italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Insegnamento della lingua e cultura italiana agli stranieri</i> - <i>Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana</i> - <i>Insegnamento della Lingua dei Segni Italiana</i>
	<p>Mediazione linguistica e culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Traduzione in ambito turistico imprenditoriale</i> - <i>Mediazione linguistica nel contatto interculturale</i> - <i>Mediazione linguistica e culturale tra lingue verbali e lingue dei segni</i>
Corsi di laurea magistrale	<p>Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenze testuali per l'editoria</i> - <i>Competenze testuali per l'insegnamento</i> - <i>Competenze testuali per la promozione turistica</i>

Scienze linguistiche e comunicazione interculturale

- *Didattica della lingua italiana a stranieri*
- *Lingue orientali per la comunicazione interculturale*
- *Linguistica storica e comparativa*

4.2 Altre strutture e attività didattiche

Attività didattiche <i>post lauream</i>	Scuola di specializzazione in <i>Didattica dell'italiano a stranieri</i> (biennale)
	Master di I livello: <ul style="list-style-type: none">- <i>Contenuti, metodi ed approcci per insegnare italiano ad adulti stranieri;</i>- <i>Didattica della lingua e letteratura italiana</i> (consorzio ICON, in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia);- <i>Ditals, per la formazione degli insegnanti di italiano L2.</i>
	Master di II livello: <ul style="list-style-type: none">- <i>MUNDIS – Dirigenza scolastica</i> (master nazionale in collaborazione con la Fondazione della Conferenza dei Rettori e con l'Associazione Nazionale Presidi e dirigenti scolastici);

Corsi di aggiornamento per docenti delle scuole in Italia

Corsi di aggiornamento per docenti delle scuole italiane all'estero

Corsi di formazione residenziali e all'estero per docenti di italiano come lingua straniera

Corsi speciali di cultura italiana per adulti stranieri

4.3 Strutture di ricerca

Due **Dipartimenti**

Scienze dei Linguaggi e delle Culture

Scienze Umane

Una *Scuola di Dottorato* con due indirizzi dottorali

Indirizzo in *Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri*

Indirizzo in *Letteratura, storia della lingua e filologia italiana*

4.4 Le strutture e le attività per la formazione linguistica: l'italiano per gli studenti stranieri; le lingue straniere per gli studenti italiani

Un Centro linguistico	CLUSS: specificamente dedicato all'insegnamento della lingua e della cultura italiana agli stranieri. Ha ricevuto il Label di qualità da parte del Consiglio d'Europa.
Un Centro per l'insegnamento delle lingue straniere	CLASS: dedicato alle lingue straniere insegnate nei Sostegno alle attività dei corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà, mediante la formazione nelle lingue straniere: inglese, francese, spagnolo, tedesco, arabo, russo, giapponese, cinese.
Commissione di Ateneo per l'Orientamento, il Tutorato e il Tirocinio	Gestisce il percorso degli studenti in ingresso (in collegamento con le scuole superiori a partire dal penultimo anno), durante gli studi universitari (tirocinio con enti ed aziende), in uscita.
Protocollo di accoglienza degli studenti	Garantisce delle delicate fasi di primo contatto fra gli studenti italiani e stranieri con l'Università. Organizza attività culturali integrative dei corsi di studio.
Carta dei servizi per gli studenti	Elaborata con il concorso dei rappresentanti degli studenti negli Organi dell'Ateneo, garantisce il rapporto fra gli standard di qualità effettivi ed attesi.
Foresteria "Villa al Pino"	Struttura di accoglienza con una ricettività di 60 posti letto. Dal 2010 la gestione è stata esternalizzata.

4.5 Strutture autonome di ricerca/servizio

Strutture autonome di ricerca e di ricerca/servizio	
Un Centro di eccellenza della ricerca	L'Osservatorio linguistico permanente dell'italiano diffuso fra stranieri e delle lingue immigrate in Italia è stato istituito dal MIUR nel 2001. Il Centro ha l'obiettivo di monitorare lo stato della lingua italiana in Italia e all'estero nel contatto con altre lingue e culture. Opera con tecnologie di avanguardia a livello mondiale; ha creato una rete di referenti nel mondo collegati tramite apparecchiature di videoconferenza. Collabora con analoghi Centri di Ricerca in università straniere e, in particolare, con

	l' <i>European Science Foundation</i> . Ha ricevuto il Label di qualità da parte del Consiglio d'Europa.
Un <i>Centro per la Certificazione di Italiano come Lingua Straniera</i>	La CILS è una delle tre certificazioni universitarie che attestano il livello di competenza linguistico-comunicativa in italiano L2. È quella con il maggior numero di sedi in Italia e nel mondo. Ha ricevuto il Label di qualità da parte del Consiglio d'Europa.
Un <i>Centro per la Certificazione di competenza nell'insegnamento dell'italiano</i>	La DITALS è una attestazione di qualifica professionale per l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera ai docenti che operano all'estero. Ha attivato specifici master. Ha ricevuto il Label di qualità da parte del Consiglio d'Europa.
Un <i>Centro di Formazione e Aggiornamento anche con Tecnologie Avanzate</i>	Il FAST opera organizzando corsi all'estero, in proprio e per conto dei Ministeri degli Affari Esteri e dell'Istruzione, Università e Ricerca, di altri enti pubblici e privati. Il centro promuove e organizza la formazione professionale e linguistica la distanza, nonché lo studio di soluzioni tecnologiche innovative in questo ambito.
Un <i>Centro per la ricerca e l'intervento sull'educazione permanente</i>	Il CERSDEP promuove attività di ricerca, di aggiornamento dei docenti e di formazione diretta nel settore dell'educazione degli adulti.
Un <i>Centro Interateneo di Studi sulla Storia del Clero e delle Istituzioni Ecclesiastiche - CISCIE</i>	Si tratta di un importante Centro interuniversitario di studi, che nel 2010 ha iniziato la sua attività operativa.

4.6 Centri di servizi

Un <i>Centro servizi informatici</i>	Gestisce l'apparato informatico dell'Ateneo. Ha progettato l'ammodernamento delle strutture informatiche nella fase del passaggio alla nuova sede dell'Ateneo; gestisce i processi informatici a sostegno della ricerca, della didattica, dei servizi amministrativi. È impegnato nel passaggio alla fase di gestione informatica dei servizi amministrativi (adozione del sistema ESSE3).
Un <i>Centro per i Servizi Audiovisivi e Multimediali</i>	Gestisce l'apparato multimediale dell'Ateneo, che si qualifica per assoluta innovazione tecnologica applicata alla didattica; sostiene le attività formative e di ricerca dell'Ateneo. Nel 2009 ha dato un contributo rilevante nel rifacimento del sito Internet dell'Ateneo; gestisce l'aggiornamento delle pagine del sito Internet in collaborazione con le strutture fonte delle informazioni.
Tre <i>Laboratori linguistici e multi-</i>	Secondo le analisi comparative de "Il Sole 24 Ore"

<i>mediali a avanzata tecnologia; un laboratorio linguistico tradizionale; un laboratorio multimediale nella sede del Collegio d'Oriente a Montepulciano</i>	l'Università per Stranieri di Siena è la prima in Italia per rapporto 'numero di postazioni multimediali – numero studenti'.
--	--

Una <i>Biblioteca</i>	Secondo le analisi comparative de “Il Sole 24 Ore” l'Università per Stranieri di Siena è la prima in Italia per rapporto 'numero libri – postazioni studenti'.
Una <i>Aula Magna</i> (368 posti) nella sede centrale di p.zza Rosselli, e un <i>Auditorium</i> nella sede di via dei Pispini 1 (125 posti).	Ospitano convegni, attività culturali e didattiche.

Proprio nel 2010 l'Ateneo, dopo avere eliminato tutte le varie e disperse sue sedi, per lo più in affitto, e dopo avere trasferito la maggior parte delle sue attività nella sede di p.zza Carlo Rosselli (che ha le caratteristiche di una moderna e funzionale sede universitaria, priva di barriere architettoniche e in linea con i più avanzati standard di risparmio energetico), ha visto ottimizzare i risultati di tali scelte anche a livello di effetti economico-finanziari. Il bilancio consuntivo, a tale proposito, mette in evidenza il risparmio che si è venuto a creare rispetto a quanto preventivato circa le spese di gestione per le utenze, la manutenzione ecc.

L'Ateneo, infine, ospita i suoi corsi di alta formazione, rivolti a docenti italiani e stranieri, nella sede di Montepulciano, frutto di un accordo con il Comune.

5. Le attività didattiche nel 2010

5.1 Tipi di studenti, tipi di attività, strutture

Le attività didattiche e generalmente formative dell'Ateneo hanno diversi tipi di destinatari e, di conseguenza, si sviluppano in modo differenziato per contenuti, modalità, obiettivi. Esponiamo in questo paragrafo, in forma tabellare, il profilo dei principali destinatari dell'attività formativa dell'Ateneo, tornando successivamente sui contenuti della stessa.

Tabella n. 5 – Studenti, attività, strutture didattiche

<i>Tipo di studenti</i>	<i>Tipo di attività formativa</i>	<i>Struttura di riferimento</i>	<i>Sede</i>
Studenti stranieri	Corsi di lingua e cultura italiana	Centro CLUSS Centro FAST	Siena Formazione a distanza
Studenti italiani e stranieri	Corsi di laurea e di laurea magistrale	Facoltà di Lingua e Cultura Italiana	Siena; tirocinio in Italia e all'estero; ERASMUS
Laureati italiani e stranieri	Corsi di dottorato di ricerca	Scuola di Dottorato	Siena; soggiorni di studio all'estero
Laureati italiani e stranieri, docenti italiani e stranieri	Corsi di specializzazione	Scuola di Specializzazione in Didattica dell'italiano a stranieri	Siena; tirocinio in Italia e all'estero
Docenti italiani e stranieri	Master e corsi di perfezionamento / aggiornamento	Facoltà di Lingua e Cultura Italiana; Centri	Siena, Italia, estero

	namento / riqualificazione	FAST, CILS CLUSS, DITALS	
Apprendenti stranieri	Esami di Certificazione di Italiano come Lingua Straniera - CILS	Centro CILS	Siena, Italia, estero
Docenti italiani e stranieri	Esami di Certificazione di Competenza glottodidattica	Centro DITALS	Siena, Italia, estero
Studenti, apprendenti individuali	Corsi nelle lingue straniere dei corsi di laurea della Facoltà	Centro CLASS	Siena
Personale dell'Ateneo	Formazione del personale in servizio	Unità di missione dell'Ateneo 'Formazione del personale'	Siena, Italia

5.2 Il Management Didattico

In linea con i processi di innovazione che hanno riguardato negli ultimi anni il sistema universitario nazionale, anche l'Università per Stranieri di Siena si è dotata di un servizio di Management Didattico, che gestisce in modo organico e coerente una serie di attività sia a sostegno della didattica messa in atto dalle varie strutture, sia integrandola con azioni che non rientrano esclusivamente nei compiti di queste ultime.

Per quanto riguarda il sostegno alla didattica, il Management coopera con la Facoltà di Lingua e Cultura Italiana, così come con i diversi Centri di Ricerca e di Servizi, fornendo lo specifico supporto organizzativo allo svolgimento concreto della formazione.

Tra le sue altre e rilevanti attività si ricordano l'orientamento in ingresso, il tirocinio formativo, l'inserimento nel mondo del lavoro, l'accoglienza degli studenti, le attività culturali-ricreative-sportive integrative. Nella progettazione e attuazione delle relative iniziative il Management Didattico coopera anche con soggetti esterni, quali, ad esempio, l'Agenzia Nazionale Socrates-Erasmus per la formazione linguistica degli studenti stranieri impegnati nella mobilità ERASMUS (progetti EILC).

5.3 Gli iscritti all'offerta formativa dell'Ateneo

Per quanto riguarda gli iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà, complessivamente nel 2010 sono stati 908, con un aumento del 27% rispetto all'anno precedente. A questi si aggiungono 220 iscritti ai corsi della Scuola di specializzazione, di Dottorato e ai Master, per un totale complessivo di 1.128 studenti.

I corsi ordinari e speciali di lingua italiana per stranieri organizzati dal Centro CLUSS hanno avuto 3.390 iscritti. Di questi, 496 sono stati costituiti da studenti dei programmi europei di mobilità.

Il Centro FAST ha organizzato corsi cui si sono iscritti 216 studenti.

Il Centro DITALS ha organizzato corsi cui si sono iscritti 299 studenti.

Il Centro CILS ha organizzato corsi cui si sono iscritti 488 studenti.

Complessivamente, pertanto, all'offerta formativa dell'Università per Stranieri di Siena si sono iscritti 5.521 studenti italiani e stranieri.

La Certificazione CILS ha avuto nel 2010 15.365 candidati.

La Certificazione DITALS ha avuto nel 2010 1.803 candidati.

Altre Certificazioni (ECDL, Trinity, DELE), delle quali l'Ateneo è sede di esame, hanno registrato

414 iscritti.

5.4 I corsi di Laurea della Facoltà di Lingua e Cultura Italiana

La laurea in *Lingua e Cultura Italiana* si concentra sulla figura del docente di lingua italiana, innanzitutto agli stranieri, ma creando anche la base della generale formazione di un insegnante di lingua italiana. Si sottolinea il fatto che, per la prima volta nella storia dello Stato unitario italiano, proprio grazie ai corsi di laurea delle Università per Stranieri di Siena e di Perugia è stato possibile creare un percorso compiuto, organico, coerente per la formazione della figura fondamentale per la diffusione della nostra lingua-cultura nel mondo, ovvero quella del docente di italiano L2.

La laurea in *Mediazione Linguistica e Culturale*, invece, allarga la prospettiva del contatto fra la lingua-cultura italiana e le altre lingue-culture, ponendosi dal punto di vista di queste ultime, contribuendo alla diffusione delle lingue straniere nel territorio e consentendo di offrire agli stranieri il valore internazionale del patrimonio culturale del nostro Paese. Le lingue insegnate nel corso di studi sono l'inglese (a partire dai livelli avanzati), il francese, il tedesco, lo spagnolo, l'arabo, il giapponese, il russo, il cinese. Proprio l'unico insegnamento universitario di lingua e traduzione cinese presente in Toscana ha sede presso l'Università per Stranieri di Siena. La laurea in Mediazione si concentra sulla figura del traduttore, specificando le sue competenze innanzitutto nel settore turistico, che è strategico per una regione come la Toscana; allarga, altresì, il proprio ambito alle tematiche interculturali, che investono la Toscana in quanto quarta regione italiana per numero di immigrati stranieri.

Tutti i corsi di lingua straniera (di italiano L2 e delle altre L2) attivati presso l'Università per Stranieri di Siena sono in linea, per la struttura e gli obiettivi formativi, con le indicazioni del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa.

Entrambi i corsi di laurea propongono, infine, una importante novità a livello regionale e più ampiamente nazionale. Grazie a un accordo con l'Istituto Statale dei Sordi di Roma e l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, in entrambi i corsi di laurea sono stati attivati percorsi centrati sulla Lingua dei Segni Italiana, mirando l'un corso di laurea alla formazione del docente e l'altro a quella del mediatore in tale codice simbolico. Entrambi i percorsi formano personale specializzato nel sostegno alle attività, sempre più numerose, rivolte in vari ambiti alle persone sorde, capaci cioè di utilizzare principalmente la modalità gesto-visiva del linguaggio. Grazie a tali curricula è possibile, per la prima volta in Italia, laureare figure professionali specifiche in tale ambito; l'iniziativa, peraltro, è testimonianza di una 'buona pratica' di interazione e coordinamento fra enti preposti alla ricerca e alla formazione, sia pure in ambiti diversi.

Anche nel 2009 la Facoltà di Lingua e Cultura Italiana ha partecipato al corso di laurea in Lingua e Cultura Italiana promosso dal Consorzio ICoN.

5.5 I corsi di Laurea Magistrale della Facoltà di Lingua e Cultura Italiana

Il corso di laurea magistrale in *Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e i media*, e quello in *Scienze linguistiche e comunicazione interculturale* sono stati istituiti nel 2008 secondo le specifiche dettate dalle più recenti normative. Entrambi proseguono i percorsi formativi basilari dei due corsi di laurea sopra menzionati, approfondendone i contenuti e allargando le competenze obiettivo. La laurea magistrale in Scienze linguistiche prosegue il percorso formativo centrato sulla figura del docente di italiano a stranieri, e quello sulle lingue orientali finalizzato a creare specialisti capaci di operare nei contesti a forte presenza di immigrati stranieri. Il percorso sulla linguistica storico-comparativa si connota per i tratti di una formazione più teoricamente strutturata.

La laurea magistrale in *Competenze testuali* sviluppa le abilità linguistiche basilari già maturate, soprattutto a livello di scrittura, nei corsi di laurea, concentrandole sul settore editoriale e dei media,

così come in quello dell'insegnamento.

Per quanto riguarda il numero di iscritti, gli studenti delle due magistrali hanno una numerosità del tutto compatibile con quella media prevista a livello nazionale (come si può evincere dai quadri statistici del MIUR: per la laurea magistrale in Competenze testuali 46 iscritti; per quella in Scienze linguistiche 73 iscritti).

6. Altre attività formative

L'Ateneo svolge attività didattiche *post-lauream*, i cui destinatari sono soprattutto docenti che intendono approfondire le proprie competenze nel campo dell'insegnamento dell'italiano a stranieri, oppure laureati che intendono inserirsi in tale settore acquisendo un titolo specificamente dedicato, oppure laureati che intendono proseguire lungo la strada della ricerca scientifica.

Molto intensa è anche l'attività formativa rivolta soprattutto in risposta a bandi provinciali, regionali e nazionali, agli immigrati stranieri e finalizzata all'inclusione sociale.

6.1 La Scuola di specializzazione in Didattica dell'italiano a stranieri

Si tratta di una Scuola biennale istituita ai sensi dell'art. 3, § 6, D.M. 509/1999, e dell'art. 3, §1, l. c, L. 204/1992. Il titolo di specializzazione dà diritto al riconoscimento di 3 punti per le graduatorie della Scuola statale, ai sensi della Legge 143/04 richiamata nella circolare MIUR del 4.02.2005 (per le caratteristiche analitiche della Scuola ved. la Guida dello studente nel sito www.unistrasi.it).

Nel 2010 i corsi della Scuola sono stati organizzati in moduli aventi come obiettivo la formazione delle competenze degli operatori impegnati rispettivamente nell'insegnamento dell'italiano in Italia o all'estero o nel campo della valutazione della competenza linguistico-comunicativa.

6.2 I Master

La varietà delle esigenze di formazione che emergono nel settore dell'insegnamento dell'italiano in Italia e nel mondo porta a vedere nei Master la forma più adeguata a istanze di crescita professionale capaci di integrare le modalità in presenza e quelle a distanza, comunque entro un lasso di tempo annuale, che risulta particolarmente utile a chi, già operando nel settore, necessita di percorsi formativi di durata non pluriennale.

Nel 2010 sono stati attivati Master di I e di II livello, anche in forma consorziata.

I tre Master di I livello attivati nel 2009 hanno avuto come obiettivo l'approfondimento di tematiche inerenti i processi di insegnamento / apprendimento dell'italiano L2.

Il Centro CLUSS ha attivato il IV ciclo del Master *Contenuti, metodi e approcci per insegnare la lingua italiana ad adulti stranieri*. Il Master ha avuto un taglio eminentemente linguistico-didattico e ha scelto come specifico ambito di interesse le questioni dell'insegnamento dell'italiano L2 a adulti.

Il Centro DITALS ha attivato la IV edizione del Master *DITALS – Certificazione di competenza in didattica dell'italiano a stranieri*, finalizzato alla preparazione al relativo esame di certificazione, ma anche dotato di una propria autonomia formativa nel settore dell'insegnamento dell'italiano L2.

Nel 2009 è stato attivato il Master ICON in Didattica della Lingua e Letteratura Italiana, che, entro il Consorzio Interuniversitario ICON, vede la collaborazione delle Università per Stranieri di Siena e di Perugia. Le attività formative si concludono nel 2010.

Nel 2010 è stato attivato un Master di II livello: il Master nazionale *MUNDIS* per la formazione della dirigenza scolastica (entro l'accordo Fondazione CRUI – Ass. Naz. Presidi).

Il Master MUNDIS è frutto di un accordo interuniversitario a livello nazionale, e promuove un'azione di sistema per la formazione delle nuove figure della dirigenza scolastica.

Il Master Progettazione editoriale è specializzato nel settore dei materiali didattici per l'italiano L2 e costituisce la prima iniziativa formativa nel settore a livello nazionale.

6.3 I Corsi di aggiornamento per docenti di italiano all'estero

L'impegno dell'Università per Stranieri di Siena nella diffusione della lingua italiana all'estero si esplica anche attraverso la formazione linguistica, didattica, letteraria, artistica e storica del personale docente che opera fuori dai confini nazionali, realizzata anche in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri. Dal 1994 ad oggi tale attività ha conosciuto un forte impulso, coinvolgendo in 5 continenti più di 5000 docenti impegnati nell'insegnamento a livello universitario, nelle istituzioni e nelle iniziative scolastiche previste dalla ex Legge 153/71.

Alle attività svolte dall'Università per Stranieri di Siena a favore dei docenti che svolgono la propria opera entro gli Enti gestori all'estero (D.L. 297/94, art. 636) si aggiunge, a partire dall'anno 2007, una nuova linea di attività formative che si caratterizza per l'articolazione modulare, per la possibilità di integrare le attività formative tradizionali con l'insegnamento a distanza, per il riconoscimento dei percorsi formativi in termini di CFU. Della realizzazione dei corsi si occupa il Centro FAST.

6.4 La Scuola di Dottorato di ricerca

A partire dal 2006 l'Università per Stranieri di Siena ha raccolto i propri due corsi di Dottorato di ricerca in una Scuola di Dottorato, che rappresenta una istanza di coordinamento e di maggiore coerenza di progetto formativo rispetto al passato. L'esperienza della Scuola di dottorato precorre, con tali caratteri, le annunciate nuove normative.

Le attività della Scuola rappresentano il collegamento fra le istanze della didattica nelle varie declinazioni attuate dall'Ateneo e quelle della ricerca, svolte dalle strutture a ciò deputate.

Nella Scuola operano due indirizzi dottorali:

- *Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri* (nel 2009: 16 iscritti, di cui 4 stranieri, pari al 25%. 6 borse MIUR, 4 borse Regione Toscana);
- *Letteratura, storia della lingua e filologia italiana* (nel 2009: 13 iscritti, di cui 3 stranieri, pari al 23%. 5 borse MIUR, 3 borse Regione Toscana, 1 borsa Università della Toscana).

I due indirizzi si riferiscono alle principali aree di ricerca che caratterizzano l'Ateneo: quella linguistica da un lato; quella letteraria e generalmente culturale dall'altra.

Nel 2010 è stato attivato il XXVI ciclo di dottorato.

Ogni anno sono state messe a disposizione 4 borse di studio (cui sono corrisposti un pari numero di posti senza borsa; a questi si aggiungono in sovrannumero gli stranieri ammessi in graduatoria con propria borsa). L'Università per Stranieri di Siena ha ottenuto dalla Regione Toscana, in risposta a uno specifico bando, n. 8 borse che hanno sostenuto le attività di ricerca dei dottorandi inizialmente senza borsa.

I giudizi espressi dalle Commissioni nazionali di esame finale di dottorato confermano l'elevatissima qualità raggiunta dai lavori dei dottori di ricerca dell'Università per Stranieri di Siena.

Entro la Scuola di dottorato è stato organizzato un convegno, riservato ai dottorandi della Scuola stessa, sul tema "Il concetto di tempo".

7. Le attività di ricerca nell'Università per Stranieri di Siena

7.1 Le strutture deputate alla ricerca

Entro l'Università per Stranieri di Siena le strutture primariamente deputate allo sviluppo delle attività di ricerca sono i due Dipartimenti, rispettivamente di *Scienze dei Linguaggi e delle Culture* e di *Scienze Umane*.

A tali strutture si aggiungono i Centri di Ricerca e i Centri di Ricerca e Servizi.

Tra i Centri di Ricerca il Centro di eccellenza - *Osservatorio linguistico permanente dell'italiano diffuso fra stranieri e delle lingue immigrate in Italia* è l'unico in Italia che svolga una attività sistematica di monitoraggio sulla diffusione della nostra lingua nel mondo e delle dinamiche di neoplurilinguismo legate ai fenomeni di immigrazione.

Altri Centri di ricerca sono il CERSDEP - Centro Ricerca Sperimentazione di Educazione Permanente, e il CISCIE - Centro Interateneo di Studi sulla Storia del Clero e delle Istituzioni Ecclesiastiche.

I Centri di Ricerca e Servizi sono i seguenti

- Centro CILS - Certificazione di Italiano come Lingua Straniera;
- Centro CLASS, per l'insegnamento delle lingue straniere;
- Centro CLUSS – Centro Linguistico dell'Università per Stranieri di Siena, dedicato all'insegnamento dell'italiano agli stranieri;
- Centro DITALS, per la certificazione di competenza in didattica dell'italiano a stranieri;
- Centro FAST – Formazione e Aggiornamento anche con Supporto Tecnologico.

7.2 La mappa della ricerca

Stante la missione dell'Università per Stranieri di Siena, collocata normativamente nel settore della diffusione della lingua italiana fra gli stranieri e nel contatto fra la nostra lingua-cultura e le altre, le attività di ricerca dell'Ateneo si sviluppano intorno ad alcuni grandi nuclei tematici, riconducibili a due ambiti:

- ambito degli studi linguistici teorici, storici, filologici, applicati e educativi, primariamente nel settore dell'italiano come oggetto di apprendimento – insegnamento, in riferimento al quale si sviluppano ricerche sia specificamente applicative e didattiche, sia di natura più teoretica e storica;
- ambito degli studi di carattere non strettamente linguistico, ma generalmente letterario, storico, storico-artistico, storico-giuridico e delle scienze dell'educazione e della società.

I due settori interagiscono in maniera stretta, pur mantenendosi salva l'autonomia specificamente determinata dalla natura dei relativi oggetti di studio e dal necessario grado di specializzazione richiesto in vista del raggiungimento di elevati livelli qualitativi della ricerca. I legami fra i due ambiti sono dovuti, da un lato, al campo generale nel quale opera l'Ateneo, ovvero la lingua-cultura italiana come oggetto di apprendimento da parte degli stranieri (e da questi percepita nei termini di un nesso inscindibile, al di là della settorializzazione dei saperi), e dall'altro il territorio locale, che costituisce un bacino di assoluta rilevanza a livello linguistico e culturale. Proprio la tradizione linguistica, letteraria, storica, storico-artistica del territorio senese è il riferimento primario per le attività dell'Ateneo, che, in tale contesto, diventa uno strumento per la diffusione della sua conoscenza a livello mondiale e, perciò, anche per la generale diffusione della tradizione linguistico-culturale italiana nei suoi legami con gli assetti sociali e economico-produttivi contemporanei del nostro Paese. In questo senso, la ricerca sviluppata entro l'Università per Stranieri di Siena sostiene e informa di sé le diverse attività formative, concorrendo allo sviluppo delle professionalità necessarie alla diffu-

sione del 'sistema-Paese' nel mondo. Ciò avviene anche nei casi di apparentemente maggiore distacco fra l'oggetto degli studi e la sua resa applicativa a livello socio-economico-produttivo, proprio a causa della percezione che gli stranieri hanno degli elementi positivi della nostra identità nazionale: agli occhi degli stranieri, infatti, sono molto evidenti i legami, le radici profonde che attraversano i secoli e che dalla storia della lingua, dall'analisi filologica, dalla storia dell'insegnamento della lingua italiana, dalle vestigia etrusche, romane, medievali, rinascimentali arrivano fino ai prodotti del nostro design contemporaneo, della nostra moda, del cinema italiano, del nostro sistema economico-produttivo, così come alle manifestazioni più alte della nostra cultura contemporanea.

L'impegno conoscitivo sugli ambiti che costituiscono la 'mappa' della ricerca dell'Ateneo è tanto più rilevante quanto più si consideri lo stato fortemente competitivo che caratterizza il rapporto fra i sistemi lingua-cultura-società-economia a livello mondiale, al punto che oggi si può parlare di un 'mercato globale delle lingue-culture-società-economie' che vede nella capacità di promuovere la conoscenza uno degli elementi di forza per i singoli soggetti statali impegnati in tale competizione di ordine planetario.

Come è analiticamente indicato più oltre e negli allegati che descrivono le attività delle singole strutture di ricerca, il ventaglio delle singole azioni di ricerca è molto vasto, ma il piano dei singoli oggetti di ricerca è comunque riconducibile, come trama interpretativa, alla 'mappa' generale che abbiamo qui tratteggiato.

7.3 Le ricerche del Dipartimento di Scienze dei Linguaggi e delle Culture

Come si evince dalla relazione analitica allegata, il Dipartimento di Scienze dei Linguaggi e delle Culture ha prodotto ricerche nei settori della didattica dell'italiano e della glottodidattica, dell'italianistica, della glottologia, della storia, della storia dell'arte, dell'etruscologia, della pedagogia, delle lingue e culture straniere.

I docenti del Dipartimento hanno coordinato unità centrali e unità locali di ricerche internazionali e nazionali, o hanno fatto parte di progetti internazionali come partecipanti individuali. È da registrare come fatto molto positivo l'alta componente di lavoro secondo la modalità del 'gruppo di ricerca', modalità che consente di coordinare e razionalizzare gli sforzi e le risorse impegnate.

Appare molto alta la partecipazione a convegni nazionali e internazionali; sono numerosi gli inviti a docenti stranieri per conferenze e gli scambi internazionali.

Le pubblicazioni sono tutte apparse su riviste altamente qualificate; i volumi in diversi casi sono pubblicati da case editrici straniere.

7.4 Le ricerche del Dipartimento di Scienze Umane

Come si evince dalla relazione analitica allegata, il Dipartimento di Scienze Umane ha prodotto ricerche nei settori della didattica dell'italiano e della glottodidattica, dell'italianistica, della glottologia, della filologia, della storia, della storia dell'arte, della geografia, delle lingue e culture straniere.

I docenti del Dipartimento hanno coordinato unità centrali e unità locali di ricerche internazionali e nazionali, o hanno fatto parte di progetti internazionali come partecipanti individuali. È da registrare come fatto molto positivo l'alta componente di lavoro secondo la modalità del 'gruppo di ricerca', modalità che consente di coordinare e razionalizzare gli sforzi e le risorse impegnate.

Appare molto alta la partecipazione a convegni nazionali e internazionali; sono numerosi gli inviti a docenti stranieri per conferenze e gli scambi internazionali.

Le pubblicazioni sono tutte apparse su riviste altamente qualificate; i volumi in diversi casi sono pubblicati da case editrici straniere.

Gli oggetti delle indagini sono sempre originali; i lavori sono spesso innovativi sul piano dei modelli teorici di riferimento e/o per i quadri metodologici di ricerca.

Le pubblicazioni sono tutte apparse su riviste altamente qualificate; i volumi in diversi casi sono pubblicati da case editrici straniere. Il Dipartimento ha anche accordi editoriali con case editrici specializzate.

Gli oggetti delle indagini sono sempre originali; i lavori sono spesso innovativi sul piano dei modelli teorici di riferimento e/o per i quadri metodologici di ricerca.

8. Trasferimenti tecnologici

L'Ateneo è impegnato nell'applicazione delle tecnologie avanzate agli oggetti delle ricerche soprattutto nel campo linguistico e, al suo interno, in quello linguistico-applicato e linguistico-educativo. Occorre sempre ricordare, comunque, che la caratterizzazione specificamente umanistica riduce ampiamente la possibilità di avere un campo esteso per i trasferimenti tecnologici. Questi, comunque, appaiono di notevole originalità, sfuggendo alla rincorsa alle 'mode' tecnologiche applicate al trattamento linguistico dei dati (programmi di trattamento dei corpora, qualificazione automatica delle forme linguistiche ecc.).

Il primo ambito sul quale si applicano le ricadute delle attività di ricerca è costituito dai materiali didattici per l'insegnamento dell'italiano e delle altre lingue straniere: in tale settore l'impegno di diversi docenti, ricercatori e collaboratori esperti linguistici porta un notevole contributo all'industria editoriale e multimediale nazionale.

Oltre ai materiali didattici, diversi dei quali hanno ormai forma digitalizzata e/o sono disponibili nella piattaforma per la formazione a distanza, diversi docenti, ricercatori e tecnici si sono concentrati sul trasferimento di oggetti ascrivibili al settore degli strumenti metodologici della ricerca pura o applicata.

Presso il Centro CILS è in uso un prodotto ad alta tecnologia di cui si sta valutando la possibilità di brevetto: si tratta di un programma di riconoscimento semiautomatico di test di competenza linguistica in forma non chiusa. Tale programma consente di rendere più veloce il riconoscimento delle risposte a test che prevedono la scrittura da parte dei candidati. Sul prodotto si sono concentrate le attenzioni anche da parte di ditte straniere (statunitensi e israeliane).

Presso il Centro di eccellenza della ricerca - *Osservatorio linguistico permanente dell'italiano diffuso fra stranieri e delle lingue immigrate in Italia* è in fase di completamento un programma per la mappatura satellitare della presenza di lingue immigrate nei territori locali.

Il Centro FAST - Formazione e Aggiornamento anche con Supporto Tecnologico ha implementato, personalizzato ed integrato il sistema LCMS *open source* "ATutor" per la formazione in modalità *e-learning* e per i servizi didattici integrativi dell'Ateneo, ha realizzato la progettazione, l'installazione e la configurazione della rete WIFI per la fruizione di servizi di didattica avanzata e servizi amministrativi via Web, ha curato la progettazione e la realizzazione dell'integrazione della suddetta rete con quella cablata (delibera C.d.A del 5.3.09) in modo da permettere al personale docente, al personale non docente, agli studenti e agli ospiti dell'ateneo l'accesso sicuro e ubiquo alla rete GARR (internet) e alla rete interna in base alla tipologia di utente.

9. Le attività dei Centri di Ricerca

9.1 Il Centro di eccellenza della ricerca 'Osservatorio linguistico permanente dell'italiano diffuso fra stranieri e delle lingue immigrate in Italia'

Il Centro è stato istituito dal MIUR nel 2001; è l'unica struttura italiana incaricata del monitoraggio

costante della diffusione della nostra lingua nel mondo e dei cambiamenti dello spazio linguistico nazionale come conseguenza dei flussi di immigrazione straniera.

Le sue ricerche si caratterizzano per innovazione a livello di modelli teorici e metodologici (anche a livello di trasferimento tecnologico) e per il legame tra la dimensione teorica e quella applicativa. Le ricerche si sono concentrate sulla mappatura della presenza dell'italiano in diverse aree del mondo; sulla presenza dell'italiano nei panorami linguistici urbani delle città straniere; sulla presenza delle lingue immigrate a livello regionale. Un importante progetto, finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena, ha portato alla realizzazione di materiali per l'insegnamento dell'italiano in Libano e in altri Paesi di area mediterranea; per quanto riguarda il Libano, l'attività ha visto il coinvolgimento dell'Ambasciata italiana, dell'Istituto Italiano di Cultura, del Ministero libanese dell'Educazione, dell'Esercito italiano (Allegato n. 4).

Il Centro di eccellenza della ricerca ha una propria collana editoriale e ha una sezione entro una delle più importanti riviste di linguistica ("SILTA – Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata", Pacini ed.).

9.2 Il Centro CERSDEP - Centro Ricerca Sperimentazione di Educazione Permanente

Il Centro è frutto della collaborazione con la Facoltà di Magistero dell'Università degli Studi di Siena (sede di Arezzo). All'interno dell'Università per Stranieri di Siena gestisce le attività di formazione degli adulti, sia a livello di ricerca pura, sia per quanto riguarda la ricerca-azione e applicata. Sono da ricordare, in particolare, le convenzioni con soggetti esterni per la realizzazione di attività formative e di qualificazione degli insegnanti.

Il CERSDEP è impegnato nel sostegno ai curricula centrati sulla Lingua dei Segni Italiana, attivati nei due corsi di laurea della Facoltà. Il CERSDEP pubblica la rivista "Educazione Permanente".

9.3 Il CISCIE – Centro Interateneo di Studi sulla Storia del Clero e delle Istituzioni Ecclesiastiche

Nel 2010 ha attivamente operato il CISCIE - Centro Interateneo di Studi sulla Storia del Clero e delle Istituzioni Ecclesiastiche, nato dagli interessi di ricerca di tipo storico sviluppatasi entro il Dipartimento di Scienze Umane nel 2008.

10. Le attività dei Centri di Ricerca e Servizi

L'Ateneo ha promosso l'istituzione e lo sviluppo di strutture specializzate, capaci di affiancarsi ai Dipartimenti e alla Facoltà per sostenerli nelle attività istituzionali e per attuare iniziative su oggetti non pienamente ascrivibili alle finalità delle menzionate strutture. I Centri di Ricerca e Servizi costituiscono, allora, strutture dotate di propria autonomia, concentrate su oggetti e iniziative di particolare rilevanza per l'Ateneo e per la diffusione della nostra lingua-cultura nel mondo, capaci di prestare servizi di ricerca e/o formativi ai Dipartimenti e alla Facoltà. Gli oggetti delle attività dei Centri di Ricerca e Servizi sono costituiti principalmente dai corsi di lingua italiana agli stranieri, dalle certificazioni di competenza, dalla formazione a distanza.

10.1 Le attività del Centro CILS - Certificazione di Italiano come Lingua Straniera

Come si evince dalla relazione analitica, il Centro CILS sviluppa sia attività di certificazione dell'italiano L2 (l'Università per Stranieri di Siena è uno dei tre enti certificatori universitari nazionali,

riconosciuti dal Ministero degli Affari Esteri), sia azioni di ricerca nello specifico campo della valutazione della competenza linguistica.

Il Centro CILS si distingue per la promozione, entro il sistema dell'italiano L2, della cultura della valutazione svolta secondo modalità formalizzate e controllate scientificamente; negli anni passati ha ricevuto il Label del Consiglio d'Europa per la qualità dei progetti di diffusione delle lingue (l'Università per Stranieri di Siena è l'unica università italiana ad avere ricevuto per ben cinque volte consecutive il riconoscimento europeo). Il Centro ha una sua linea di pubblicazioni avente per oggetto le prove di esame via via realizzate; i risultati delle ricerche sono pubblicate in riviste e volumi anche di natura internazionale.

Va sottolineata la rilevanza anche di tipo finanziario che hanno per l'Ateneo le attività del Centro CILS.

10.2 Le attività del CLASS – Centro per le Lingue Straniere

Il CLASS – Centro per le Lingue Straniere ha coordinato l'insegnamento delle otto lingue che vi afferiscono, discutendo e concordando i livelli di partenza da richiedere nelle singole lingue ed individuando l'apprendimento che ci si può ragionevolmente proporre di raggiungere anno per anno e alla fine del triennio e il Centro, ha curato inoltre, le prove di ingresso per le lingue straniere.

Un problema diverso, ma non secondario, è costituito dall'insegnamento linguistico nei corsi di laurea magistrale, nei quali la diversa provenienza universitaria degli studenti e le diverse competenze acquisite nella conoscenza delle lingue straniere rendono più complesso stabilire un livello di competenza omogeneo come obiettivo finale.

Il CLASS ha inoltre svolto un'intensa attività scientifica e culturale, che si è concretizzata in particolare nelle seguenti iniziative quali conferenze, seminari; a queste si sono aggiunti due importanti convegni internazionali: a) Convegno internazionale della "New Chaucer Society" dal 15 al 19 luglio 2010; b) Convegno "Linguistica e insegnamento del tedesco in Italia – Linguistik und Sprachunterricht im italienischen Hochschulkontext" curato dalla dott.ssa Claudia Buffagni in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane.

Il CLASS ha anche realizzato la curatela degli atti relativi al convegno "The Translator as Author" svoltosi il 28-29 maggio 2009 (dott.sse Claudia Buffagni e Beatrice Garzelli, assieme a Serenella Zanotti), nonché il lavoro di traduzione di alcuni saggi e abstract all'interno degli atti del convegno "Il traduttore come autore (dott.ssa Patricia Robison).

Il CLASS ha anche ospitato un visiting professor: la professoressa Maria José Alonso Veloso dell'Universidad de Santiago de Compostela.

Tra le attività didattiche integrative si ricorda un ciclo di film in lingua originale con il titolo "Cinema e memoria", nonché la gestione degli esami di certificazione per il DELE (competenza linguistica in spagnolo) e l'OESD (competenza linguistica in tedesco).

I Collaboratori ed esperti linguistici hanno collaborato in modo determinante al successo di tutte le iniziative del Centro, lavorando assiduamente anche alla didattica a distanza.

10.3 Le attività del CLUSS – Centro Linguistico dell'Università per Stranieri di Siena

Come si evince dalla relazione analitica allegata, il Centro CLUSS sviluppa sia attività di insegnamento dell'italiano agli stranieri, sia azioni di ricerca nello specifico campo della didattica dell'italiano L2.

L'aumento del numero degli studenti stranieri iscritti ai corsi di italiano (+ 15% rispetto al 2010) mette in evidenza il cambiamento di composizione dei pubblici, che sono diventati più 'specializzati', più capaci di legare il loro apprendimento dell'italiano a più vasti progetti di contatto con il sistema italiano della formazione. Agli studenti dei corsi ordinari si sono aggiunti quelli che frequen-

tano i corsi di preparazione per i periodi di permanenza in Italia entro il progetto ERASMUS, quelli provenienti da diverse istituzioni universitarie straniere, i giovani del 'progetto Libano'.

Il cambiamento di composizione dei pubblici dei corsi di italiano ha attivato, entro il personale impegnato nella didattica, una riflessione che, sollecitata anche dall'Amministrazione, deve portare a una rinnovata capacità di presenza in un mercato globale delle lingue segnato da profonde trasformazioni.

Entro il CLUSS è stata realizzata una ricerca, sostenuta dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena, avente per oggetto la condizione linguistica dei detenuti stranieri nelle carceri della provincia di Siena. La ricerca è stata svolta in collaborazione con le Istituzioni carcerarie e il Ministero della Giustizia; i risultati hanno portato a una pubblicazione che ha rendicontato anche dell'esperienza di insegnamento dell'italiano ai detenuti stranieri.

L'azione formativa è sostenuta da una larga partecipazione dei docenti e dei CEL di italiano ad iniziative di produzione di materiali didattici e di collaborazione ad attività di ricerca, soprattutto di tipo applicato, promosse dal Centro stesso o da altre strutture dell'Ateneo.

10.4 Le attività del Centro DITALS - Certificazione in Didattica dell'Italiano a Stranieri

Come si evince dalla relazione analitica allegata, il Centro DITALS sviluppa una notevole attività formativa, certificatoria e di ricerca. Il successo delle diverse attività (dagli esami di certificazione al master ai corsi di formazione al monitoraggio delle sedi di esame) testimoniano della capacità di risposta ad esigenze fortemente sentite entro il sistema dell'italiano diffuso fra gli stranieri.

Il Centro sviluppa anche una notevole produzione editoriale concernente la pubblicazione dei quaderni contenenti le prove degli esami e percorsi formativi per la preparazione agli esami; il Centro pubblica, altresì, la rendicontazione dei progetti e delle attività di ricerca.

Le attività del Centro si pongono all'avanguardia nel settore, qualificando la generale identità dell'Ateneo.

10.5 Le attività del Centro FAST – Formazione e Aggiornamento anche con Supporto Tecnologico

Come si evince dalla relazione dettagliata allegata, il Centro FAST gestisce le attività di aggiornamento soprattutto rivolte ai docenti di italiano come L2 in Italia e nel mondo, facendo ricorso anche alle modalità della formazione a distanza utilizzando le tecnologie avanzate. In questo ambito, il FAST ha implementato, personalizzato ed integrato il sistema LCMS *open source* "ATutor" per la formazione a distanza utilizzata dall'Ateneo e ha sviluppato la rete wi-fi dell'Ateneo per l'accesso ai servizi avanzati per gli studenti e per i docenti, cooperando con le altre strutture interne all'Ateneo e con soggetti specializzati esterni.

Al pacchetto formativo diffuso tramite il MAE si sono affiancate anche iniziative formative per l'estero di durata pluriennale come il progetto elaborato in collaborazione con la Direzione scolastica dell'Ufficio scolastico del Consolato d'Italia a Caracas per la formazione continua dei docenti di italiano L2 in Venezuela, e il progetto "Illiria" per l'insegnamento della lingua e della cultura italiana nelle scuole albanesi, elaborato in collaborazione con il Centro DITALS e il Dirigente scolastico dell'Ufficio scolastico del Consolato d'Italia a Tirana.

11. I Centri di Servizi

L'Ateneo ha istituito Centri di Servizi, aventi la finalità di sostenere le attività didattiche e di ricerca delle altre strutture dell'Ateneo, ma anche in grado di attuare progetti in autonomia.

11.1 Il Centro per i Servizi Audiovisivi e Multimediali

Il Centro ha una notevole rilevanza in quanto gestisce e promuove la linea di innovazione tecnologica applicata alla didattica e alla ricerca dell'Ateneo. Coopera con le diverse strutture; sostiene i progetti dei vari Centri e Dipartimenti; gestisce le attrezzature multimediali dell'Ateneo (aula magna; tre laboratori multimediali di ultima generazione; due laboratori linguistici digitali); sviluppa autonomi progetti anche in cooperazione con soggetti esterni all'Ateneo; gestisce il sito Internet dell'Ateneo. Il trasferimento alla nuova sede dell'Ateneo ha visto il Centro fortemente impegnato in un progetto di generale rinnovamento della linea dei supporti multimediali, grazie ai quali oggi l'Ateneo è dotato delle più avanzate tecnologie.

11.2 Il Centro per l'Informatica

Gestisce tutti gli apparati e i processi informatici dell'Ateneo. Sviluppa anche progetti di sviluppo tecnologico dell'Ateneo in autonomia, cooperando con soggetti esterni. Il trasferimento nella nuova sede dell'Ateneo ha visto il Centro fortemente impegnato in un'azione di generale rinnovamento della linea dei supporti informatici, grazie ai quali oggi l'Ateneo è dotato delle più avanzate tecnologie.

Gestisce gli esami per la patente europea dell'informatica.

11.3 La Biblioteca

Struttura di importanza capitale nell'identità dell'Ateneo, è specializzata nel settore della lingua italiana per gli stranieri, così come negli altri ambiti culturali principalmente presenti nelle attività dell'Ateneo. Fornisce consulenza agli studenti e ai docenti nello sviluppo dei propri lavori. Con il trasferimento della sede dell'Università per Stranieri di Siena, anche la Biblioteca è stata interessata da un profondo cambiamento: la Biblioteca è, peraltro, una delle strutture sulle quali l'Ateneo intende maggiormente investire per il miglioramento della propria offerta formativa e di ricerca.

12. I servizi amministrativi di sostegno alla didattica e alla ricerca

Tramite le sue strutture centrali l'Ateneo nel 2010 ha sostenuto i processi gestionali e amministrativi che pertengono alla didattica e alla ricerca. Si ricordano, a tale proposito, i Servizi di segreteria per gli studenti, le Relazioni con il Pubblico, i Servizi di stamperia.

I Dipartimenti e i Centri di Ricerca / Ricerca e Servizi sono dotati di propri Uffici amministrativi, che cooperano con quelli centrali dell'Ateneo.

Nel 2010 l'Amministrazione ha agito con decisione per raggiungere i seguenti obiettivi, anche mettendo in previsione la revisione della struttura organizzativa generale dell'Ateneo:

- maggiore efficacia della comunicazione fra le varie aree in cui è organizzata la struttura amministrativa;
- maggiore dinamizzazione della capacità di operare e di adeguarsi ai nuovi compiti sanciti dalla normativa e deliberati dagli Organi Accademici;
- sviluppo della formazione e della qualificazione dell'intero personale.

La nuova normativa, il confronto con le altre Università, la specifica missione internazionale dell'Ateneo, gli obiettivi che gli Organi Accademici hanno individuato sollecitano in maniera for-

tissima tutto il personale delle Università, e quello tecnico-amministrativo in modo del tutto speciale soprattutto in considerazione dei criteri di reclutamento che concernono la sua stragrande maggioranza. Azioni di particolare complessità nel rinnovamento del profilo di azione del personale tecnico-amministrativo sono state, nel 2009, il rifacimento del sito Internet, le procedure richieste dall'attuazione della legge 241, i processi di accreditamento della qualità a livello regionale, i processi di valutazione richiesti a tutte le strutture, la rendicontazione statistica dell'andamento dell'Ateneo richiesta dal MIUR.

A ciò si aggiunge il necessario sostegno che il personale deve fornire alle strutture di ricerca e didattiche, sempre più impegnate nello sforzo parallelo di produzione di valore culturale e finanziario, e comunque sempre più sollecitate da richieste di operazioni di monitoraggio, valutazione, rendicontazione della qualità a livello regionale e ministeriale.

L'impegno sulla formazione messo in atto dall'Amministrazione ha costituito una fortissima istanza di rinnovamento di schemi e moduli di azione e di presenza in Ateneo da parte anche del personale tecnico-amministrativo. L'analisi della menzionata Commissione consiliare e le prospettive che sembrano definirsi nel prossimo futuro circa i nuovi assetti del sistema universitario, così come le previste procedure di valutazione dell'attività degli Atenei spingono l'Amministrazione a ritornare sull'attuale struttura organizzativa, per ripensarla anche per rendere possibile una maggiore dinamicità, efficienza e efficacia dell'azione.

L'Ateneo si è concentrata nella definizione forme di bilancio di tipo economico-patrimoniale, in coerenza con il progetto di una più spinta autonomia e responsabilizzazione delle strutture didattiche e di ricerca.

Va riconosciuto a tutte le strutture dell'Ateneo (centrali-amministrative, didattiche e di ricerca) l'impegno profuso nel trasferimento nella nuova sede centrale, che ha richiesto non semplicemente lo spostamento dei materiali di lavoro, ma la ristrutturazione profonda degli ambienti e dei processi di rapporto fra gli uffici e con l'utenza.

13. Conclusioni: dal bilancio consuntivo 2010 alle prospettive del 2011

Concludiamo la presente relazione tornando su alcuni punti dai quali vorremmo derivare indicazioni per le attività del 2011.

13.1 L'identità dell'Ateneo: specializzazione e qualità

Innanzitutto, l'anno 2010 ha confermato che l'identità dell'Ateneo entro il sistema universitario nazionale è quella di un soggetto che fa della ricerca avanzata e dall'alta formazione i suoi tratti caratterizzanti. Altri modelli di azione universitaria, pur percorribili, metterebbero a serio rischio la possibilità stessa di appartenere a un sistema universitario regionale e nazionale secondo criteri di specializzazione e di coerenza, e degraderebbero le capacità, motivazioni, aspettative del personale impegnato nella ricerca e nella didattica. L'idea di un Ateneo non di ricerca, ma solo impegnato nella promozione didattica urta con evidenti tratti che nei secoli hanno caratterizzato l'idea di 'universitas', primo fra tutti quello della ricerca critica per la promozione della conoscenza, processo che poi dissemina i propri risultati con l'azione didattica. Un secondo elemento ostacola l'idea che l'Università per Stranieri di Siena possa essere considerata solo un luogo a forte componente didattica 'basica' e perciò orientato ai grandi numeri ai quali, però, offrire solo percorsi formativi basici. L'elemento è il territorio entro il quale è inserita l'Università per Stranieri di Siena: un territorio di storia cultura e civile, che oggi costituisce un patrimonio di inestimabile valore e di delicatissimo assetto nei confronti delle istanze planetarie e di massa. Essere Ateneo entro questo territorio vuol dire proporre in chiave internazionale i valori essenziali dell'identità delle Terre di Siena e della no-

stra civiltà: offrirli per un dialogo interculturale e per lo sviluppo della qualità e dell'eccellenza della cultura così come in tale territorio si è articolata nei secoli e si presenta nell'oggi.

Più che mirare ai grandi numeri, pertanto, l'Ateneo, con le sue attività di ricerca e di didattica, deve saper cogliere i grandi temi cruciali dello sviluppo culturale e comunicativo della nostra società in contatto con le altre; deve agire nel dotare il Paese e il suo sistema produttivo nel comparto linguistico-culturale delle figure adeguatamente formate per dare vita a una reale industria culturale della lingua italiana, a un turismo culturale di alta qualità, a una editoria con elevate competenze culturali.

In questo sta, a nostro avviso, il senso di una Università per Stranieri come quella di Siena: nell'operare per creare e fornire gli strumenti per il dialogo interculturale e interlinguistico, e per lo sviluppo culturale, linguistico, economico-produttivo della società italiana.

13.2 Prospettive finanziarie e linee di azione

Le molte difficoltà economiche che si presentano e che sempre più si prefigurano per il futuro potranno essere affrontate solo contando sulla capacità di agire con qualità in ogni fase della vita universitaria: dal contatto con gli studenti potenzialmente interessati ai corsi (orientamento) alla cura della didattica e dei servizi connessi, al ricorso alle tecnologie avanzate, al rapporto con il territorio e con le sue Istituzioni.

Le attività nella nuova sede hanno raggiunto ormai una fase di stabilizzazione che permette di puntare a obiettivi di ulteriore miglioramento dell'organizzazione e della gestione delle attività, soprattutto in rapporto alle economie gestionali che si possono ottenere mettendo in atto iniziative di risparmio energetico.

Pur nelle restrizioni finanziarie, sarà assolutamente necessario ridare ossigeno alle attività di ricerca, a quelle destinate agli studenti, alla biblioteca. Di particolare rilevanza appare il Collegio d'Oriente per la possibilità che offre di rapportarsi, insieme a altri soggetti del territorio, ai pubblici asiatici, sempre più interessati alla lingua, cultura, società italiana.

Le istanze di trasparenza e monitoraggio delle attività dovranno trovare nella forma del bilancio economico-patrimoniale lo strumento capace di sostenere la trasformazione dell'Ateneo, così come verrà sancita dalla nuova normativa, anche nella sua struttura organizzativa per raggiungere obiettivi di maggiore dinamismo e efficienza.

Il cambiamento dello Statuto si prefigura, pertanto, come il principale obiettivo del 2010, dal momento che proprio lo Statuto dovrà configurare in modo formale l'identità e la struttura dell'Ateneo in rapporto ai nuovi compiti cui è chiamato dalle esigenze della società e dalle nuove normative.

La lezione del bilancio consuntivo 2010 ci spinge a ricordare i nostri due primari obiettivi, proprio in un momento così difficile per la situazione finanziaria generale del sistema: il personale, del quale va difeso il diritto al posto di lavoro e lo stipendio; gli studenti, che sono il vero e unico senso dell'attività dell'Ateneo. Le loro esigenze e istanze sono il futuro del nostro Paese; non investire nella loro formazione sarebbe per noi il peccato civile e istituzionale più grave³.

F.to Il Rettore
Prof. Massimo Vedovelli

Siena, 27 aprile 2011

³ Ringrazio per il supporto tecnico alla stesura della relazione il Direttore Amministrativo, gli Uffici di Segreteria del Rettore, Affari Generali, Statistico.

Elenco delle tabelle

Tabella n. 1 – Rapporto fra le entrate autonomamente prodotte dall'Ateneo e Fondo di Finanziamento attribuito dal MIUR (anno 2010; fonte Conto consuntivo dell'Università per Stranieri di Siena, anno 2010)	p.	7
Tabella n. 2 – Andamento delle entrate generate dalle attività formative	»	7
Tabella n. 3 – Andamento entrate Certificazione CILS	»	7
Tabella n. 4 – Andamento entrate certificazione DITALS	»	7
Tabella n. 5 - Studenti, attività, strutture didattiche	»	14

Elenco degli allegati

<i>Relazioni delle strutture dell'Università per Stranieri di Siena sulle attività svolte nel 2009</i>	
N. Allegato	Titolo
1	Relazione sull'attività della Facoltà di Lingua e Cultura Italiana
2	Relazione sulle attività di ricerca del Dipartimento di Scienze dei Linguaggi e delle Culture
3	Relazione sulle attività di ricerca del Dipartimento di Scienze Umane
4	Relazione sulle attività del Centro di eccellenza della ricerca <i>Osservatorio linguistico permanente dell'italiano diffuso fra stranieri e delle lingue immigrate in Italia</i>
5	Relazione sulle attività del Centro CILS - Certificazione di Italiano come Lingua Straniera
6	Relazione sulle attività del Centro CISCIE - Centro interuniversitario di studi per la storia del clero e delle istituzioni ecclesiastiche
7	Relazione sulle attività del CLUSS – Centro Linguistico dell'Università per Stranieri di Siena
8	Relazione sulle attività del Centro DITALS – Certificazione in Didattica dell'Italiano a Stranieri
9	Relazione sulle attività del Centro FAST – Formazione e Aggiornamento anche con Supporto Tecnologico
10	Relazione annuale sulle attività del CLASS – Centro per le Lingue Straniere
11	Relazione sulle attività del Management Didattico
12	Relazione sulle attività del Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali
13	Relazione sulle attività del Centro Servizi Informatici

RELAZIONE
SULLE ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA
(ANNO 2010)
AI SENSI DELL'ART. 3-QUATER, LEGGE 1/2009

Allegato 1
Relazione sull'attività della Facoltà nel 2010

Nel corso del 2010 la Facoltà di Lingua e cultura italiana ha effettuato il terzo anno di sperimentazione dei corsi di studio istituiti ai sensi del DM 270/04.

I corsi di studio, istituiti e attivati a partire dall'a.a. 2008/2009 con D.R. n. 235 del 16 luglio 2008) sono:

- Corso di Laurea in Lingua e Cultura Italiana/Insegnamento dell'italiano a stranieri (L10 - Lettere)
- Corso di Laurea in Mediazione Linguistica e culturale (L12 – Mediazione linguistica)
- Corso di Laurea Magistrale in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (LM14 – Filologia moderna)
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale (LM39 – Linguistica)

Si è registrato un netto incremento del numero delle immatricolazioni (241, di cui 29 in L10, 176 in L12, 14 in LM 14, 22 in LM 39), in controtendenza rispetto al trend nazionale, che vede da anni una diminuzione del numero delle immatricolazioni complessive. Permane tuttavia un basso tasso di passaggio dalle triennali alle magistrali, di cui tener conto nelle scelte future.

La Facoltà ha organizzato nel 2010 le seguenti conferenze:

- Prof. Olivier Durand, docente di Dialettologia araba presso l'Università "La Sapienza" di Roma
- Prof. Nunzio La Fauci docente Linguistica italiana presso l'Università di Zurigo per la conferenza dal titolo "Sintassi italiana".
- Proff. Vincenzo De Filippo e Mario Rahi (Roma). Titolo: Da Napoli a Baghdad: itinerari nella musica classica e popolare tra Occidente e Oriente.
- Prof. Federico Valacchi, docente di Archivistica e Diplomatica, Università degli studi di Macerata
- Dott. Dario Cimorelli, direttore editoriale, casa editrice Silvana Editoriale
- Prof.ssa Giovanna Mochi, docente di Lingua e letteratura inglese, Università degli studi di Siena
- Prof. Marco Cavalieri, Université catholique de Louvain
- Simonetta Buttò, direttrice della Biblioteca universitaria di Genova
- Gabriele Borghini, soprintendente per i beni artistici per la Provincia di Siena

Sono inoltre stati attivati i seguenti corsi di Cultura italiana per gli studenti dei corsi di lingua italiana organizzati dal Centro linguistico:

I Trimestre:

- Storia della musica
- Letteratura italiana

- Storia del cinema

II Trimestre

- Storia d'Italia
- Teatro italiano

III Trimestre

- Storia dell'arte
- Tradizioni popolari italiane

IV Trimestre

- Cultura e civiltà italiane
- Storia della lingua italiana

Nella gestione della didattica si apprezza la disponibilità di aule nuove e tecnologicamente attrezzate conseguenza del trasferimento alla nuova sede.

I problemi più gravi che incombono sulla Facoltà sono tuttavia da ascrivere al perdurare delle conseguenze dei tagli previsti dalla legge 133/08 e dai nuovi oneri gestionali derivanti dall'applicazione della legge 240/2010 e dei numerosi decreti attuativi ad essa collegati, che comporteranno una radicale ristrutturazione degli organi di governo dell'Università, inclusa la Facoltà.

La diminuzione dei docenti della Facoltà, dovuta agli effetti combinati di pensionamenti e trasferimenti, ha comportato il passaggio da un organico di 43 docenti al 1.3.2008 (11 ordinari, 9 associati, 23 ricercatori) a uno di 41 (9 ordinari, 8 associati, 24 ricercatori) al 1.3.2011. A ciò si aggiunge la diminuzione delle risorse disponibili per contratti e supplenze esterni e la necessità di retribuire gli incarichi per i ricercatori ai sensi della L240/2010. Al contempo, i nuovi requisiti di docenza imposti dal DM 17/2010, richiedono requisiti di copertura interna dei corsi assai più stringenti che in passato e la sua completa applicazione, dal 2012/13, potrebbero comportare l'impossibilità per la Facoltà di mantenere l'attuale offerta formativa.

RELAZIONE
SULLE ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA
(ANNO 2010)
AI SENSI DELL'ART. 3-QUATER, LEGGE 1/2009

Allegato n. 2

Relazione sull'attività del Dipartimento di Scienze dei Linguaggi e delle Culture

Nel corso dell'anno 2010 il Dipartimento di scienze dei linguaggi e delle culture ha svolto attività di ricerca finanziata (ex 60%, PRIN, FIRB, Lalera, Redinter) nei seguenti settori:

Didattica dell'italiano, semiotica, glottodidattica

-caratteristiche della politica linguistica italiana, con particolare riferimento alla diffusione dell'italiano come lingua straniera nel mondo, alla presenza delle lingue immigrate in Italia, alla diffusione delle lingue straniere nella scuola e nella società italiane. E' in questo ambito che è stato sostenuto dal progetto strategico FIRB MIUR sulla condizione linguistica delle giovani generazioni di discendenti di emigrati italiani nel mondo (Vedovelli.); - analisi degli effetti della crisi economica globale sui consumi culturali e, in particolare, sui "consumi linguistici", ovvero sulle risorse investite per lo studio delle lingue (con particolare riferimento all'italiano come L2)

- analisi di tipo sociolinguistico come riferimento generale dei lavori, capaci di tenere unite la dimensione teorico-linguistica e quella linguistico-educativa.

Il progetto di ricerca *La comunicazione in ambito bancario*, finanziato con i fondi per progetti di ricerca (ex quota 60%), si centra sull'analisi linguistica della comunicazione in ambito bancario, prendendo in considerazione gli usi scritti propri dello scambio comunicativo tra specialisti e tra banca e cliente al fine individuare le modalità di impiego della terminologia tecnica e del ricorso a convenzioni retoriche e compositive caratterizzate da una certa opacità semantica per in non addetti ai lavori. Obiettivo specifico del progetto è quello di sottoporre a software statistico-linguistici per il trattamento automatizzato e l'analisi dei testi, secondo la metodologia propria della linguistica dei corpora, materiale per la comunicazione scritta per giungere ad una descrizione delle tipologie, dei generi testuali e delle modalità espressive attraverso cui si realizza la dimensione verticale del linguaggio bancario.

Progetto europeo Lalera – TOI (LAnguage LEarning by RAdio – Transfert Of Innovation) finanziato dall'Unione Europea (programma Leonardo da Vinci) che ha avuto come obiettivo la creazione di un modello didattico per insegnare italiano a stranieri tramite il mezzo radiofonico integrato con altri mezzi di comunicazione a distanza a basso contenuto tecnologico (giornali, sito web, telefono).

- Progetto nazionale VISEL finanziato dal MIUR (programma FIRB) che punta a realizzare un prototipo di piattaforma e-learning per l'innalzamento delle competenze sulla letto-scrittura in lingua italiana da parte dei sordi.

- Attività che hanno avuto come oggetto di ricerca l'insegnamento, l'acquisizione, l'apprendimento e la valutazione delle lingue, e in particolare dell'italiano L2 in Italia e nel mondo. Si è concentrata su tematiche di educazione linguistica: questioni teoriche e metodologiche del testing e della valutazione della competenza linguistico-comunicativa; etica della valutazione della competenza linguistico-comunicativa e delle conseguenze sociali e politiche dell'utilizzo di test, in particolare relativamente all'applicazione del DM 4 giugno 2010; analisi e impatto delle politiche linguistiche nazionali ed europee nella programmazione di percorsi di apprendimento delle lingue, in particolare per l'italiano L2 in Italia e all'estero.

- **Attività di ricerca di impianto teorico e applicativo sul tema della diversità e del contatto linguistico.** Ha svolto attività di ricerca sulle lingue immigrate nella società e nella scuola italiane anche elaborando vie di indagine e metodologie originali rispetto a quelle esistenti per la raccolta e

l'analisi di dati riguardanti la loro presenza, diffusione, vitalità, visibilità. L'approccio adottato è di tipo pluridisciplinare, innovativo, che vede integrarsi concetti, metodologie, strumenti tipici della ricerca nelle scienze linguistiche con quelli delle scienze geografiche, sociali, statistiche, informatiche. La riflessione si è focalizzata sul concetto di 'superdiversità linguistica'.

- Attività che hanno avuto come oggetto di ricerca l'acquisizione e l'apprendimento delle lingue e in particolare dell'italiano L2, il suo insegnamento in Italia e nel mondo. Oggetto di analisi sono stati sia lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa e la sua misurazione e valutazione, sia l'impatto delle politiche linguistiche nazionali ed europee nella programmazione di percorsi di italiano L2 in Italia e all'estero;

- attività di ricerca di impianto teorico e applicativo, in particolare per l'elaborazione, la raccolta e l'analisi di dati riguardanti la presenza, diffusione, vitalità, visibilità delle lingue immigrate nella scuola e nella società italiane. Tali attività di ricerca hanno avuto lo scopo di analizzare nuovi contesti di contatto linguistico in Italia, attraverso diversi approcci tra i quali il *Linguistic Landscape*.

Le attività si sono svolte anche all'interno dei progetti finanziati, quali il progetto FIRB *Perdita, mantenimento e recupero dello spazio linguistico e culturale nella II e III generazione di emigrati italiani nel mondo: lingua, lingue, identità. La lingua e cultura italiana come valore e patrimonio per nuove professionalità nelle comunità emigrate*, coordinato dal Centro di Eccellenza dell'Università per Stranieri di Siena, il progetto *Lingua e Cittadinanza* (Regione Toscana, affidato al Centro CILS.)

-Progettazione e coordinamento, attraverso l'ente di formazione E-Form, del progetto LIPS (Bando P.O.R Toscana OB. 2 – Competitività Regionale e Occupazione 2007/2013 “Avviso Pubblico per la concessione di finanziamenti a progetti formativi di natura non formale per il perseguimento degli obiettivi di educazione degli adulti previsti dalla delibera della Giunta Regionale n. 759 del 31/08/2009”).

Il progetto riguarda un corso di 30 ore di insegnamento degli elementi base della Lingua e cultura Italiana a favore degli immigrati presenti nel comprensorio della Valdichiana (Comune di Montepulciano)

- Attività di ricerca finanziata dalla Regione Toscana a valere sul POR FSE 2007/2013. Progetto IDRIP “Immigrazione, devianza, reinserimento e professione. Aspetti linguistico-culturali e criticità nell'accesso degli immigrati detenuti al mondo del lavoro.”

Il progetto di ricerca, da realizzare sul territorio toscano, ed in particolare nella provincia di Siena, prevede di mettere in comunicazione il mondo del lavoro e quello dell'immigrazione, con riferimento ai detenuti immigrati.

Si intende favorire la realizzazione di azioni che abbiano l'obiettivo di migliorare gli aspetti linguistico-culturali e comunicativi dell'inserimento di questi soggetti nel mondo del lavoro, svolgendo una ricerca ed un'azione congiunta per gli immigrati detenuti e per le imprese toscane.

- Ricerca finanziata dalla Regione Toscana sui Fondi PAR FAS 2007 2013 Linea di Azione 1.1.a.3 – Progetto DEPORT “Oltre i confini del carcere: portfolio linguistico - professionale per detenuti”

Il progetto di ricerca ha l'obiettivo di creare un portfolio di competenze linguistiche e professionali certificate da rilasciare a detenuti stranieri presenti nelle carceri toscane. Persegue le seguenti finalità: la creazione di una sinergia tra Università, Imprese e Istituti penitenziari, coniugando le specificità di ogni ente nel proprio ambito disciplinare; la valorizzazione della funzione rieducativa del carcere che da luogo di privazione della libertà e di esclusione dalla società diviene opportunità di crescita e di valorizzazione sociale; il miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti immigrati e il loro reinserimento socio-lavorativo attraverso interventi di formazione; il miglioramento della comunicazione interculturale e del rapporto fra operatori del carcere, operatori sociali, imprese e detenuti.

Mediante le opportunità comunicative offerte dalla composizione pluri-etnica della popolazione negli istituti di detenzione e mediante le opportunità offerte dall'ambiente lavorativo interno ed esterno al sistema carcerario, il progetto mira allo sviluppo della conoscenza e dell'esperienza linguistica, al conseguente raggiungimento di una competenza plurilingue e pluriculturale e al suo formale

riconoscimento (così come indicato dal Quadro Comune Europeo di riferimento per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue, cap.5), al fine di far acquisire al carcerato un insieme di competenze linguistico - professionali, certificabili con il Portfolio europeo, ufficialmente riconosciute e spendibili per una completa futura integrazione sociale e soprattutto nei paesi d'origine, segnando un rientro non fallimentare.

Nel 2010 si sono conclusi due progetti cofinanziati: Euro-languages, progetto finanziato dalla UE, e Jura, progetto finanziato dal MIUR per l'internazionalizzazione della ricerca.

-Progetto europeo Leonardo *VinoLingua*, coordinato dal Centro di Eccellenza dell'Università per Stranieri di Siena)

- le condizioni linguistiche delle diverse generazioni dei nostri emigrati in Nord America - 1860-2010 – (Progetto FIRB *Perdita, mantenimento e recupero dello spazio linguistico e culturale nella II e III generazione di emigrati italiani nel mondo: lingua, lingue, identità. La lingua e cultura italiana come valore e patrimonio per nuove professionalità nelle comunità emigrate*, coordinato dal Centro di Eccellenza dell'Università per Stranieri di Siena).

Italianistica

- Ricerche comparativistiche relative alla presenza della letteratura italiana nelle letterature e nelle culture di varie aree del mondo (ex 60%), in parte confluite nella direzione e cura di una antologia della poesia italiana del 900 annotata per lettori stranieri (Tempi di versi); ricerche di traduttologia letteraria in parte finalizzate alla istituzione di un dottorato internazionale in traduttologia e intercultura; analisi critica del Decameron di Boccaccio.

- Ricerche sul tema delle biblioteche degli scrittori, con specifico riferimento alle opere di L. B. Alberti (un contributo è in corso di stampa in una miscellanea del Centro di Studi sul Classicismo) e di Foscolo (Le Grazie) e Leopardi (Canti e Operette morali). Tali ricerche sono ancora in corso.

1. Il primo ha riguardato un'indagine su generi e tipologie di scrittura secenteschi. L'attenzione è andata in modo particolare al genere biografico, all'encomio e alle raccolte di testi. L'indagine è condotta all'interno di una collaborazione con progetti internazionali finanziati dalla Scuola Normale Superiore di Pisa

2. Sempre in ambito secentesco, è stato avviato un lavoro di ricerca sull'epistolario galileiano. L'indagine rientra in un progetto PRIN con l'Università di Bologna (capo-progetto Luisa Avellini) di cui non sono stati ancora resi noti gli esiti relativamente ad un eventuale finanziamento.

3. È proseguita l'attività di ricerca di area novecentesca riguardante l'analisi del contrastato rapporto di Italo Calvino col genere autobiografico e con la memoria, con la relazione *Calvino e il «dolore della memoria»*, Convegno *Idee di tempo*, promosso dall'Università per Stranieri di Siena (aprile 2010).

4. La ricerca relativa al Testo letterario nella didattica della lingua italiana a stranieri ha avuto quali esiti un saggio e due antologie relative alla produzione narrativa e poetica italiana del Novecento

- Ricerche sull'opera di Nievo, con particolare attenzione al problema dell'emigrazione. Sempre nell'ambito del filone permanente della ricerca delle relazioni fra la cultura latinoamericana e italiana, studio degli elementi dell'opera di Wilcock che rimandano alle poetiche italiane e alle poetiche argentine. Il risultato è la pubblicazione indicata sotto.

- Nel corso di tutto il 2010 è proseguita la ricerca "Gli italianismi in Argentina", co-finanziata dal CUIA.

- Ricerche comparativistiche relative alla presenza della letteratura italiana nelle letterature e nelle culture di varie aree del mondo (ex 60%), in parte confluite nella direzione e cura di una antologia della poesia italiana del 900 annotata per lettori stranieri (Tempi di versi); ricerche di traduttologia letteraria in parte finalizzate alla istituzione di un dottorato internazionale in traduttologia e

interculturale. Da alcuni mesi il mio lavoro di ricerca è incentrato sullo studio dell'opera completa in romanesco di Giuseppe Gioacchino Belli. In particolare, sto analizzando gli aspetti relativi al potenziale creativo semantico delle espressioni linguistiche (sintattiche e lessicali) tipiche della lingua del popolo. **(Russi)**

glottologia

- Ricerche sul rapporto tra persone e tempi verbali nei testi: le riflessioni sono confluite nella comunicazione "Narrazione, tempo, persona" per il convegno *Idee di tempo* (Università per stranieri, 20-21 aprile 2010) e poi nella versione scritta per gli Atti.
- Ricerche sulla nozione di soggetto e sulla necessità di una sua scomposizione anche a fini eventualmente didattici. La ricerca svolta nell'ambito delle attività di dipartimento si è affiancata a quella per il progetto COFIN *Mutamento e contatto tra varietà nella diacronia linguistica del Mediterraneo* (iniziato il 22 marzo 2010).

Storia dell'arte e architettura

- Attività di ricerca sui seguenti temi.
- *Caravaggio contromano. Episodi di naturalismo nella Toscana fiorentina*, in *I caravaggeschi. Percorsi e protagonisti*, a cura di Alessandro Zuccari, Skira, Milano, 2010, I, pp. 178-191 (Isbn: 978-88-8491-282-4);
- *Pierino da Vinci, Portrait de profil d'un homme barbu*, in *De Pierino da Vinci à Joseph Chinard*, catalogo della mostra, Paris, Galerie Charles Ratton & Guy Ladrière, 2010, pp. 20-23;
- *Baccio Bandinelli, Busto di Cosimo I de' Medici; Pierino da Vinci, Dioniso e Ampelo*, in *Bronzino pittore e poeta alla corte dei Medici*, catalogo della mostra (Firenze, Palazzo Strozzi), a cura di Carlo Falciani, Antonio Natali, Firenze, Mandragora, 2010, pp. 118-119, 228-229 (Isbn: 978-88-7461-153-9).
- Pubblicazioni:
Benvenuto Cellini, Ganimede e l'aquila, in *Bronzino. Pittore e poeta alla corte dei Medici*, catalogo della mostra a cura di C. Falciani-A, Natali, Firenze 2010, pp. 22-223
Pierino da Vinci, Pisa restaurata da Cosimo I de' Medici, in *Bronzino. Pittore e poeta alla corte dei Medici*, catalogo della mostra a cura di C. Falciani-A, Natali, Firenze 2010, pp. 224-225
- Proseguendo l'iniziativa già intrapresa nell'ultimo anno della ricerca ex 60%, sono stati resi disponibili e commentati dati di raffronto territoriale in ulteriori numeri dei "Quaderni di studio del territorio", realizzati in proprio con i fondi residui presso la "Stamperia dell'Università per Stranieri".

Lingue straniere

Ricerche sulle relazioni tra pensiero filosofico e produzione letteraria nel tardo medioevo inglese. Inoltre, nel Luglio 2010 è stato organizzato (curatrice Prof.ssa Stefania D'Agata D'Ottavi) il XVII Convegno della New Chaucer Society, che si è svolto per cinque giorni e con la partecipazione di 450 studiosi inglesi e americani, presso la nostra università.

Ricerche nel settore della lingua spagnola: A) la traduzione dallo spagnolo in italiano di testi letterari contemporanei latinoamericani, con inserimento di note e commento critico; B) la traduzione dallo spagnolo in italiano di testi letterari del *Siglo de Oro*, con inserimento di note e commento critico; C) uno studio della grammatica italiana e di quella spagnola in ottica contrastiva e delle problematiche di formazione dei docenti di spagnolo come L2, riflettendo sull'uso delle nuove tecnologie e sull'utilizzo della cinematografia nella classe di lingua spagnola.

- Ricerche sulla lingua araba. Analisi filologica e sull'edizione critica di testi medievali arabi. Il testo, di cui si presenta l'edizione critica, è un importante trattato di metrica di Ibn al-Sarrag al-Shantarini: *Al-Mi'âr fi awzan al-ash'ar*. La rilevanza di quest'opera deriva dalla teoria della metrica di al-Shantarini, alternativa in alcuni aspetti a quella dominante di al-Khalil.

ANTROPOLOGIA, ETRUSCOLOGIA

- Attività di ricerca:

Le attività di ricerca 2010 (ex 60%) vertono su tre linee principali, in sviluppo coerente e in continuità di interessi con settori e tematiche coltivati e maturati negli anni precedenti.

(1.) aspetti delle dinamiche insediative nell'Etruria settentrionale in periodo etrusco, in riferimento alla città di Siena e al suo territorio;

(2.) storia degli studi, antiquaria e collezionismo, affrontati in un'ottica storica;

(3.) tematiche didattico-linguistiche (manuali specifici destinati agli studenti dell'Ateneo).

(1.) Nel 2010 è proseguito lo studio della città di Siena e del territorio della provincia in periodo etrusco – da sempre argomento di interesse – nel panorama delle dinamiche insediative dell'Etruria settentrionale, rivolto a una migliore conoscenza dei 'miti' e delle testimonianze archeologiche sulle origini etrusche della città di Siena; l'aggiornamento e la raccolta di nuovi dati consentono di ricostruire un quadro economico e sociale più esauriente dell'intera area senese in età antica, mediante i processi insediativi e le testimonianze della cultura materiale. *Siena e gli Etruschi: dall'antiquaria e collezionismo alla ricerca archeologica* è finalizzato all'edizione di un volume, destinato agli studenti dell'Ateneo e a quanti hanno interesse allo studio della civiltà etrusca e alle problematiche connesse.

(2.) Progettazione dell'allestimento, presso il complesso di Santa Maria della Scala, di una mostra a tema su "Archeologia, antiquaria e collezionismo a Siena (1979–2009): un trentennio di ricerche", in cui far confluire i risultati dell'indagine (linea (1.)), collegata a una pubblicazione in collaborazione, compatibilmente con la possibilità di reperire altre forme di finanziamento, con il supporto di Istituzioni locali (la mostra che si doveva tenere a Siena nel 2009 è slittata, per l'indisponibilità dei locali del Santa Maria, a data da stabilire).

(3.) Strettamente connessa alla didattica – e attinente al proprio incarico d'insegnamento di Etruscologia, sin dal 1982, presso l'Università per Stranieri di Siena – la realizzazione di un *Glossario di Etruscologia e scienze collegate* con un *dizionario* delle parole in lingua etrusca finora conosciute – iniziato come esercitazione con gli studenti stranieri di questo Ateneo – con l'obiettivo di facilitare la consultazione di testi in italiano dei termini scientifici e l'equivalente nelle principali lingue europee: francese, inglese, tedesco, spagnolo (finalizzato all'edizione di un volume destinato agli studenti che si accostano alla disciplina, a completamento del testo ufficiale: L. Cimino, *Corso elementare di Etruscologia*, edito nel 2000). Nel corso del 2010 si è ulteriormente perfezionata la revisione testuale e redazionale, che è da portare a termine con l'eventuale disponibilità dei CEL di madrelingua di questo Ateneo, oppure prevedendo di affidare a terzi la revisione finale dei testi tradotti, per la stampa del volume.

- Ricerche sulle tradizioni popolari della città di Siena. Ricerca su "Catherine de Sienne. Un voyage à Avignon entre histoire et légende" nel quadro del 50° anniversario del gemellaggio Siena-Avignon. Ricerca, conferenza ad Avignone e pubblicazione del testo nel volume celebrativo dei 50 anni del gemellaggio.

2) Ricerca e scrittura di un saggio breve sulla storia dei cavalli nel Palio di Siena, per una pubblicazione del Comune di Siena, in corso di stampa, nell'ambito della candidatura del Palio di Siena alla lista UNESCO dei beni culturali immateriali.

3) Sulle tradizioni della provincia di Siena. Ricerca sulle feste sacre e profane e sui giochi popolari tradizionali di ciascuno dei 34 Comuni facenti parte della Provincia di Siena, con ricerche sul campo, riprese filmate e preparazione del volume "Almanacco delle feste e dei giochi nella Provincia

di Siena “ edito dall’ Amministrazione Provinciale di Siena e pubblicato nel 2010. Saggio introduttivo al volume sulla rievocazione storica di Monteriggioni, pubblicato a cura dell’ Amministrazione comunale di Monteriggioni nel 2010.

4) Letture e ricerche introduttive per una storia sociale dei cibi proibiti nella tradizione europea.

RELAZIONE
SULLE ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA
(ANNO 2010)
AI SENSI DELL'ART. 3-QUATER, LEGGE 1/2009

Allegato n. 3

Relazione sull'attività del Dipartimento di Scienze Umane

Nel corso del 2010 il Dipartimento di Scienze umane ha organizzato e gestito numerose iniziative pubbliche (cfr. allegato A). Di particolare rilievo è stato il convegno internazionale *"Linguistica e Insegnamento del tedesco in Italia" / "Linguistik und Sprachunterricht im italienischen Hochschulkontext"* svoltosi il 15 e 16 novembre, e al quale hanno partecipato importanti studiosi italiani e stranieri.

Il Dipartimento ha sostenuto le ricerche dei docenti tanto con fondi interni quanto con il meccanismo del cofinanziamento (cfr. allegato B).

Fra le molte ricerche con finanziamenti esterni, si segnalano in particolare i progetti Prin attivi nel 2010, che hanno visto come responsabili di unità di ricerca i proff. Benedetti, Cataldi e Sangalli.

È poi proseguita la collana gestita dal Dipartimento ("Testi e culture in Europa") presso l'editore Pacini, per la quale è uscito nel 2010 il seguente volume:

Grammatiche di italiano per stranieri dal '500 a oggi – Profilo storico e antologia, di Massimo Palermo e Danilo Poggiogalli.

Tutti i docenti afferenti al Dipartimento hanno presentato adeguata relazione circa la propria attività di ricerca nel 2010, offrendo un quadro dettagliato e soddisfacente del lavoro svolto (cfr. allegato C). Danno testimonianza di questo risultato lusinghiero sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo la partecipazione a progetti sottoposti a verifica, gli interventi in convegni anche internazionali in qualità di relatori, il buon numero di pubblicazioni uscite in volume e su rivista, spesso presso editori e su testate prestigiose.

Nonostante sia più opportuno verificare i risultati delle ricerche individuali almeno sull'arco di un triennio, anche uno sguardo concentrato su un solo anno consente dunque conclusioni del tutto positive.

Siena, 20 aprile 2011.

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Pietro Cataldi

RELAZIONE
SULLE ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA
(ANNO 2010)
AI SENSI DELL'ART. 3-QUATER, LEGGE 1/2009

Allegato n. 4

Relazione sulle attività del Centro di Eccellenza della Ricerca –
Osservatorio Linguistico Permanente dell'Italiano diffuso fra
Stranieri e delle Lingue Immigrate in Italia
Anno 2010

La relazione ha l'obiettivo di presentare le attività e i risultati conseguiti nel 2010 dal Centro di Eccellenza della Ricerca - *Osservatorio Linguistico Permanente dell'Italiano Diffuso fra Stranieri e delle Lingue Immigrate in Italia*, istituito presso l'Università per Stranieri di Siena con D.M. 11 del 13.01.2000 e D.M. 21 del 31.01.2001.

Le attività svolte nel 2010 hanno perseguito gli obiettivi previsti dal Centro, soffermandosi in particolare su:

- realizzazione di indagini sulle caratteristiche strutturali dello spazio linguistico dei nostri emigrati all'estero;
- realizzazione di indagini statistiche sulle motivazioni allo studio dell'italiano da parte di stranieri all'estero;
- ampliamento della base conoscitiva su quante e quali siano le lingue immigrate in Italia, per fornire anche ad enti esterni una mappatura dello spazio linguistico a livello locale, regionale, nazionale;
- sviluppo di modelli teorici e metodologici, anche a livello interdisciplinare, per poter rilevare e mappare gli assetti nazionali e mondiali entro il quale si trova la lingua italiana;
- sviluppo di modelli teorici e metodologici finalizzati all'analisi di ambiti specifici d'uso della lingua italiana (il settore enogastronomico);
- sviluppo di tecnologie per la diffusione e promozione delle lingue.

Nel 2010 sono proseguite le attività del progetto FIRB (avviato a giugno 2009), di durata triennale dal titolo *Perdita, mantenimento e recupero dello spazio linguistico e culturale nella II e III generazione di emigrati italiani nel mondo: lingua, lingue, identità. La lingua e cultura italiana come valore e patrimonio per nuove professionalità nelle comunità emigrate* che vede coinvolte, oltre al Centro di Eccellenza come capofila, anche le unità di ricerca dell'Università di Udine, Salerno, della Toscana e della Calabria e la società ELEA. Il 2010 ha rappresentato il momento di promozione del progetto e di attivazione di reti di referenti nel mondo per la realizzazione del progetto, anche attraverso il sito internet dedicato e attività di presentazione del progetto in ambito internazionale (New York, Toronto ecc.)

Il Centro di Eccellenza è inoltre partner di un progetto Leonardo, dal titolo *Vinolingua – Foreign language learning for winery*, con capofila l'Università di Innsbruck e altri partner tra cui Linguistics_innovation e.U di Vienna, il Weinbaufachschule di Krems, la Provincia Autonoma di Bolzano, l'Universidad de Oviedo, l'Université de Bourgogne di Digione. Il Progetto ha preso avvio nel gennaio 2010 e nel corso dell'anno ha visto svolgersi delle seguenti attività, tutte finalizzate alla creazione di una rete di apprendimento in 4 lingue – francese, italiano, tedesco, spagnolo – destinata a quanti impegnati nel settore enologico (produttori, commercianti, enologi, sommeliers ecc.):

- ricognizione dei materiali didattici esistenti, accompagnata da quella delle attività di formazione in

materia;

- analisi dei bisogni linguistico-comunicativi dei pubblici di potenziali apprendenti;
- analisi linguistica di testi scritti ed orali appartenenti a diversi tipi e generi testuali, tra cui l'enogramma;
- progettazione di un sillabo, sulla base delle linee guida del QCER (2001), base per la costruzione dei materiali didattici.

Oltre ai docenti e ricercatori strutturati, nel corso del 2010 sono stati attivati n. 2 contratti di collaborazione per attività di ricerca e per attività finalizzate alla costruzione dei materiali didattici.

L'Università per Stranieri di Siena ha inoltre ottenuto un finanziamento regionale per il progetto LSECOND (settembre 2010, costo progetto 877.538, finanziamento regionale 702.030), progetto relativo alla realizzazione di un prototipo di un'aula mobile per l'apprendimento delle lingue. Il Centro di Eccellenza sarà coinvolto nella realizzazione di tale prototipo a partire dal 2011.

Il Centro di Eccellenza è referente per il *MASTER MUNDIS – Master universitario nazionale per la dirigenza degli istituti scolastici / DISIE - Dirigere gli Istituti Scolastici Italiani all'Estero*, promosso dalla Fondazione CRUI e ANP (Associazione Nazionale Presidi e Direttori didattici), al cui progetto l'Università per Stranieri di Siena ha aderito per l'anno accademico 2008-2009, 2009-2010, 2010-2011.

Il Centro di Eccellenza risulta essere un referente a livello mondiale per quanto riguarda le attività di mappatura linguistica secondo l'approccio del *Linguistic Landscape* e pertanto anche nel 2010 ha partecipato al Workshop mondiale svoltosi a Strasburgo (5-7 maggio 2010).

Si rilevano come elementi di forza l'acquisizione dei finanziamenti relativi ai progetti indicati, nonostante le criticità determinate dai ritardi dei finanziamenti da parte ministeriale, in particolare per il contributo 2010 al progetto FIRB (91.000 €).

Si rileva infine che i contratti per diversi soggetti (assegni di ricerca, esperti informatici, amministrativi, tutor ecc.) potranno essere attivati grazie a tali finanziamenti e per i periodi previsti dai singoli progetti.

Nel corso del 2010 il Centro di Eccellenza ha realizzato 22 pubblicazioni in sedi editoriali italiane e straniere.

RELAZIONE
SULLE ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA
(ANNO 2010)
AI SENSI DELL'ART. 3-QUATER, LEGGE 1/2009

Allegato n. 5

Relazione sulle attività del Centro CILS
Certificazione di Italiano come Lingua Straniera

In base a quanto stabilito nell'art. 2 del Regolamento Generale del Centro CILS, la progettazione, realizzazione, somministrazione, valutazione e validazione delle prove CILS costituiscono l'obiettivo principale del Centro. Per il raggiungimento di questo obiettivo, il Centro promuove attività di studio e ricerca nel campo del *language testing*.

Nell'anno 2010 il Centro CILS ha proseguito la procedura di allineamento dei livelli e prove CILS ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento, secondo le indicazioni fornite dal Consiglio di Europa. In particolare, si è lavorato sui livelli A1 e A2 (v. pubblicazioni).

È proseguita la collaborazione tra il Centro CILS e la Regione Toscana nell'ambito del progetto *Lingua e Cittadinanza* (frutto dell'accordo di programma tra Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e Regione Toscana per lo sviluppo di interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua italiana in favore di cittadini extracomunitari adulti regolarmente soggiornanti in Italia e in cui il Centro CILS è stato coordinatore scientifico).

Inoltre, il Centro CILS si è focalizzato sulla elaborazione di nuovi strumenti di certificazione adeguati a diverse tipologie di pubblico dell'italiano. Nel 2010 è stata conclusa l'elaborazione di un nuovo tipo di certificazione dell'italiano dell'economia, corrispondente a un profilo di competenza di livello B2 del QCER. Tale certificazione è rivolta a chi opera, o intende operare, in piena autonomia in contesti aziendali, commerciali e bancari in cui è richiesta la conoscenza della lingua italiana. La realizzazione del prototipo di tale certificazione è stata oggetto di ricerca e sperimentazione nell'ambito di tesi di dottorato.

È stato siglato l'accordo con il MIUR per il riconoscimento della *CERTIFICAZIONE CILS-DIT/C2*, elaborata in collaborazione con il Centro DITALS. Tale certificazione, specifica per laureati e diplomati stranieri, abilitati all'insegnamento nel proprio paese, costituisce un requisito per la loro iscrizione nelle graduatorie per l'insegnamento nelle scuole italiane. L'obiettivo della certificazione è l'accertamento della conoscenza della lingua italiana e delle competenze glottodidattiche relative alla materia disciplinare, ai fini dell'esercizio della professione di docente in scuole ed istituti statali e non statali, secondo anche quanto è stabilito per il riconoscimento titoli di formazione ai sensi delle direttive comunitarie 89/48 e 92/51 e dei decreti legislativi n. [115/92](#) e n. [319/94](#).

Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 4 giugno 2010, che prevede un test di lingua come requisito per la concessione del permesso di lungo soggiorno CE per cittadini extracomunitari residenti in Italia, sono stati avviati contatti con il Ministero dell'Interno al fine di elaborare, in collaborazione con gli altri enti certificatori riconosciuti, i sillabi degli esami e materiale didattico per formare insegnanti. Gli enti certificatori si sono costituiti in ATS e hanno iniziato l'elaborazione dei materiali richiesti. In particolare, nel 2010 è stato realizzato il sillabo per il Livello A2.

Come ogni anno, il Centro ha svolto periodicamente attività di formazione presso l'Università per Stranieri e nelle sedi italiane ed estere che lo richiedono per gli insegnanti e i somministratori degli esami CILS. Sono stati 383 i partecipanti ai corsi gratuiti per somministratori CILS e 54 i parteci-

panti al corso *Programmazione e valutazione*, attivato a partire dal 2009.

La formazione ha riguardato anche i laboratori e le attività di tirocinio della Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano come Lingua Straniera.

Sono state inoltre attivate 48 nuove convenzioni CILS.

Dal punto di vista economico-gestionale, oltre alle entrate derivanti dalle iscrizioni agli esami CILS (n. 15.365 candidati nel 2010 per un totale di 600.455,43 euro) si sottolineano le entrate provenienti dai progetti:

- Lingua e Cittadinanza: progetto 2010/2011 totale per la CILS 19.549 euro. Da incassare nel 2011 € 9,419,60.
- Progetto Provincia Siena: Percorsi L2 2010/2011 per un totale di 18.000 euro. La convenzione scade il 30.06.2011.
- Progetto Rotary (12.000 euro - fondi già incassati sul capitolo CILS scade a maggio 2011)
- Un euro all'ora: (importo totale 12.900 euro L'IMPORTO TOTALE INCASSATO è 9990)
- Progetto didattico sulla lingua italiana come strumento di pace 50.000 euro
- Provincia di Reggio Emilia € 1000
- Convenzione del 30.11.2010 tra Università per Stranieri di Siena e l'Istituto Comprensivo "C. Angiolieri" di Siena per formazione docenti afferenti al "Progetto Accoglienza e alfabetizzazione per studenti stranieri del biennio delle scuole secondarie di 2° grado anno scolastico 2010/2011" importo pari a € 2.960.

Per le iscrizioni ai Corsi per Somministratori di primo e di secondo livello dei docenti non afferenti alle sedi di esame CILS e per le iscrizioni ai Corsi sulla Programmazione e valutazione espletati nel 2010 sono stati incassati, € 12.100,00.

Relativamente alla valutazione e alla validazione delle prove di esame è stato perfezionato il nuovo sistema di acquisizione delle immagini delle prove di esame, è stata creata una banca dati delle prove di esame, facilmente consultabile, sia ai fini della valutazione sia ai fini della ricerca scientifica. Si tratta di un sistema assolutamente innovativo, che ha visto la collaborazione di esperti di valutazione del Centro CILS e di esperti informatici.

Nel corso del 2010 il Centro CILS ha prodotto 18 pubblicazioni in sedi nazionali e internazionali.

RELAZIONE
SULLE ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA
(ANNO 2010)
AI SENSI DELL'ART. 3-QUATER, LEGGE 1/2009

Allegato n. 6

Centro interuniversitario di studi per la storia del clero e delle istituzioni ecclesiastiche

Attività anno 2010

Il Centro interuniversitario di studi per la storia del clero e delle istituzioni ecclesiastiche (Ciscie) si è costituito il 30 aprile 2009 e ha preso vita dalla collaborazione tra le Università di Aosta, Campobasso, Perugia, Sassari, i due atenei di Siena, Teramo, Udine, Varese, ai quali si è aggiunta, nel luglio dello stesso anno, l'Università cattolica di Milano.

Il Consiglio scientifico del Centro si è riunito in data 15 maggio 2010 al fine di impostare le attività dell'istituzione per l'anno in corso e di ratificare quanto già concluso a quella data.

Il 28 e il 29 gennaio 2010 si è svolto a Roma, presso la sede dell'Ecole Française, il secondo seminario internazionale di studi del progetto “Pensare e usare la ricchezza. Riflessione teorica, pratiche economiche e politica nell'Europa cattolica (secoli XIV-XIX)”, seminario dal titolo “Usi della ricchezza e liceità degli investimenti (secoli XIV-XIX)”, con la collaborazione dell'Università degli studi di Teramo, uno tra gli atenei consociati, e dell'Ecole française de Rome.

Il 23 e il 24 aprile 2010 si è poi svolto ad Aosta il seminario “L'alfabeto in montagna. Alfabeto e scuola nelle Alpi tra età moderna e XIX secolo”, in collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta, uno degli atenei consociati.

Infine, l'8 novembre 2010 è stato presentato presso l'Università degli studi di Siena il volume di Elisa Novi Chavarría “Sacro Pubblico e Privato. Donne nei secoli XV-XVIII”, Guida, Napoli 2009.

Nel corso dell'anno 2010 il Ciscie non ha ottenuto finanziamenti, anche se i costi delle singole iniziative sono stati sostenuti dalle università consociate, sulla base di un indirizzo che è stato deciso nell'ambito del Consiglio scientifico. Sarebbe in ogni caso auspicabile poter contare annualmente su contributi gestibili direttamente dal Centro e già sono in previsione introiti per l'anno 2011.

Prof. Maurizio Sangalli
Direttore Ciscie

RELAZIONE
SULLE ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA
(ANNO 2010)
AI SENSI DELL'ART. 3-QUATER, LEGGE 1/2009

Allegato n. 7

Relazione sull'attività del Centro CLUSS

La relazione ha l'obiettivo di presentare le attività e i risultati conseguiti nel 2010 dal Centro Linguistico. Il Centro Linguistico dell'Università per Stranieri di Siena ha vissuto nel corso del 2010 il passaggio a una nuova direzione, a seguito delle dimissioni (23 luglio 2010) del Direttore in carica. Dopo un periodo di vacanza della direzione, dal 5 ottobre 2010 la direzione in qualità di Direttore reggente è affidata a Carla Bagna.

Le attività del Centro Linguistico sono rivolte principalmente/prevalentemente alla realizzazione di corsi di lingua italiana per studenti e per docenti di origine straniera, sia in corsi ordinari che attraverso programmi specifici.

1) CORSI 2010

Corsi ordinari	1.243
Corso Marco Polo	922
Corso Turandot	262
Corso Docenti	48
Erasmus	256
Regione Toscana	63
Corsi non gestiti direttamente	
CET	116
EILC	484
Totale (derivante dalla somma degli iscritti di ogni mese)	3.394

Considerate le indicazioni secondo le quali è necessario prevedere un numero di studenti per classi relativo a 25 studenti, si fa presente che nei mesi di novembre e dicembre 2010 è stato necessario andare in deroga a questo per consentire un'adeguata programmazione.

A tal proposito si segnala che in vista della programmazione 2011, approvata nel mese di dicembre 2010, è stato previsto di garantire l'apertura di 5 corsi ordinari per ogni segmento, cercando di fare in modo che la media semestrale garantisca il numero di studenti pari a 125 mensile (considerando che per alcuni livelli e corsi il numero è superiore a 25 e per altri inferiore e che le classi dei corsi Marco Polo e Turandot prevedono un numero di studenti pari a 28-30 per classe). Questa scelta, di cui si potranno verificare i risultati nei 2011, consente di evitare agli studenti il disagio di accorpamenti e cambi di classe.

Corsi di cultura e collaborazione con la Facoltà

N. partecipanti ai corsi nel 2010 n° 566

Borse di Studio

119 borse per corsi ordinari e corsi per docenti, finanziate dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena, assegnate tramite le istituzioni (IIC, Ambasciate e Consolati, Associazioni) per un importo pari a € 100.000 (rendicontazione prevista a novembre 2011).

Altre attività

Premio di Poesia

Come ogni anno è stato organizzato il Premio di poesia “Sparpagli”, all’evento hanno partecipato molti studenti iscritti ai corsi ordinari di lingua e cultura italiana mostrando che l’iniziativa è di grande interesse. I vincitori sono stati SONG CHEN e GAELLEN PINNOCK

La premiazione è avvenuta il giorno 19 agosto presso l’Aula Magna dell’Università.

Apertura dei corsi estivi

Il giorno 13 luglio è stata tenuta la cerimonia di apertura dei Corsi estivi in presenza del Magnifico Rettore, con la presentazione del DVD promozionale del Centro Linguistico e un omaggio al prof. Micheli.

2) DL e CEL afferenti al Centro

A fronte del numero degli studenti nel 2010 e considerato il pensionamento di una unità di personale docenti, il periodo di aspettativa per 6 mesi di un altro docente e altri eventi (malattie) si è verificata la necessità di far ricorso a un CEL part-time e a richiedere ai Docenti e CEL di effettuare un numero di ore superiore al monte orario previsto dal contratto.

Si segnalano una discrepanza in relazione al numero di ore previste in base all’offerta dei corsi e il numero di Docenti e CEL previsti, discrepanza colmata nel 2011 con 3 unità di CEL part time a tempo indeterminato in servizio dal 2011 e dalla possibilità di usare altre figure per corsi quali Marco Polo e Turandot e corsi speciali.

Ciò determina una maggiore necessità di coordinamento (anche in merito a programmi, testi ecc.) per mantenere la qualità dei corsi.

È stato inoltre necessario far ricorso a partire da ottobre 2010 a figure di tutor per il supporto alle diverse attività.

3) Tirocinio

È stata istituita la figura del Coordinatore del tirocinio che si occupa di coordinare le attività riguardanti i servizi che il Cluss presta alla Facoltà, alla Scuola di Specializzazione e agli altri Master dell’Ateneo e quelli per soggetti esterni che ne facciano richiesta. Sono state stabilite quote per i tirocini esterni, e è stata predisposta una scheda per il tirocinio ed elaborato un progetto di tirocinio e vademecum, attualmente in sede di valutazione da parte del Magnifico Rettore e del Direttore Amministrativo.

Si è purtroppo riscontrato che non tutti i DL e Cel del Centro sono favorevoli allo svolgimento di tale attività. A tal proposito si rileva che anche nella seduta di contrattazione sindacale del 26 novembre 2010 la questione tirocinio è risultata al centro del dibattito e attualmente vi è una situazione tale per cui una parte dei docenti e CEL si dichiara non favorevole ad accettare la presenza di tirocinanti in classe, anche solo in osservazione, anche per brevi periodi.

4) Test di valutazione in entrata e finale

Per quanto riguarda i test si sono segnalati nel 2010 elementi di criticità derivanti dal fatto che le

attività di somministrazione dei test di ingresso e finali dei corsi di lingua e la loro correzione, che seguono quanto previsto da un Tavolo Tecnico del 16 novembre 2005, non risultano più adeguate considerando che nel frattempo è cambiata la struttura dei corsi. Come già rilevato nelle Giunte del 2010 si rende necessario (in previsione nel 2011) un adeguamento delle procedure, considerando anche le tipologie di corsi, le esigenze di segreteria ecc.

5) Master in “Contenuti, metodi e approcci per insegnare la lingua italiana ad adulti stranieri”

Si è conclusa la IV edizione a.a. 2009-2010 (6 iscritti al Master + 3 iscritti al modulo singolo) ed è stata attivata la V edizione del master a.a. 2010 – 2011, con rimodulazione del piano finanziario.

6) Entrate e uscite del Centro

In relazione al Budget Cluss 2010 si segnala che la principale spesa riguarda le spese per leasing fotocopiatrice e carta. Risulta pertanto strategica la messa a punto di una più funzionale organizzazione (uso maggiore delle tecnologie) anche per evitare il ricorso eccessivo alle fotocopie.

7) Altre attività

Il DVD promozionale del Centro CLUSS con traduzione nelle lingue inglese, spagnolo cinese, giapponese, arabo è puntualmente stato utilizzato nel 2010 in tutte le occasioni di presentazione dell'Università e della sua offerta di lingua e pertanto fa parte dei materiali destinati a fiere / manifestazioni alle quali l'Università per Stranieri di Siena partecipa.

8) Giunte

Le sedute delle giunte sono state n. 6, come da rispettivi verbali.

9) Prospettive

Per il 2011 il Centro intende attivare una riflessione che permetta di offrire una più organica e organizzata proposta formativa e in particolare in relazione a:

- definizione agile dei programmi,
- sperimentazione di modalità di test in ingresso e in uscita,
- maggiore sinergia con Segreteria e Management per tutte le attività di supporto agli studenti (considerando anche il numero di studenti Marco Polo e Turandot),
- maggiore sinergia con gli altri Centri di ricerca e servizi, in particolare per integrare l'offerta e le attività anche con un supporto tecnologico,
- allargamento dei pubblici (con particolare riferimento alle esigenze di specifici pubblici, o a tipologie di corsi, Toscani nel mondo ecc.), in particolare nelle aree strategiche del mondo (ad. es. paesi BRIC),
- visibilità e chiarezza delle informazioni nella pagina CLUSS del sito,
- gestione degli spazi e attrezzature (sede di Piazza Rosselli e sede di Via Pispini).

Il Direttore del Centro linguistico Cluss
Prof.ssa Carla Bagna

RELAZIONE
SULLE ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA
(ANNO 2010)
AI SENSI DELL'ART. 3-QUATER, LEGGE 1/2009

Allegato n. 8

Relazione sui progetti e sulle ricerche del Centro DITALS

TITOLO: Progetto BIBL

TIPO DI PROGETTO: Banca Dati Bibliografica per l'Aggiornamento degli Insegnanti a cura dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex INDIRE)

RESPONSABILE: STEFANIA SEMPLICI

COLLABORATORI: Caterina Gennai, Maria Serena Bruttini

Insieme ad altre Università e Centri di Studio e di Ricerca, l'Università per Stranieri di Siena partecipa dal 1995 al progetto di documentazione bibliografica promosso dall'INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa) di Firenze, il cui obiettivo è fornire informazioni il più possibile tempestive e qualificate su quanto viene pubblicato a partire dal 1985 in Italia, ed in alcuni casi anche all'estero, nel campo delle scienze dell'educazione e della didattica delle discipline.

Destinato sia ad insegnanti, ricercatori e studenti, che ad amministratori e politici della scuola, il progetto, che tratta documenti di vario genere (monografie, spogli da saggi o riviste, letteratura grigia) ed è regolato da rapporto di convenzione, è portato avanti da 34 gruppi di lavoro, uno per ogni area tematica. L'area ISL (Italiano Seconda Lingua), affidata all'Università per Stranieri di Siena, è coordinata dalla Dott.ssa Stefania Semplici, che si avvale del contributo della Dott.ssa Caterina Gennai, collaboratrice del Centro DITALS, e della Sig.ra Maria Serena Bruttini, che opera presso la Biblioteca dell'Università per Stranieri di Siena. I documenti trattati e segnalati, anche tramite documentazione, all'INDIRE, consistevano inizialmente prevalentemente in articoli tratti da riviste o in saggi in atti di convegni, mentre negli ultimi anni, grazie al notevole incremento nell'editoria sull'italiano a stranieri, è aumentato il numero di monografie. Le riviste che vengono regolarmente analizzate, e che sono presenti nella Biblioteca dell'Università per Stranieri di Siena anche grazie a questo progetto, sono: *RILA*, *LEND*, *SELM*, *RID*, *Italiano & Oltre*, *Culturiana*, *Linguaggi*, *Il Veltro*, *Il Forneri*, *Educazione Permanente*, *Rivista di Linguistica*, *Lingua Nostra*, *Studi di grammatica italiana*, *Lingua e Stile*, *Language Teaching*, *Studies in Second Language Acquisition*, *Italienisch*, *Italianica*, *Italienische Studien*, *Cuadernos de Filologia Italiana*, *SILTA*, *In IT*, *Studi Emigrazione*, *ITALS*, delle quali viene effettuata un'accurata selezione degli articoli da trattare.

Tutta la documentazione, comprendente la descrizione bibliografica, l'indicizzazione con il *Thesaurus* Europeo dell'Educazione TEE del Consiglio d'Europa, una breve nota esplicativa per articoli o un *abstract* nel caso di monografie, è accessibile anche sul sito www.indire.it/bibl/index.htm.

TITOLO: Progetto CLODIS (Corpus di Lingua Orale dei Docenti di Italiano per Stranieri): il parlato del docente nelle classi di lingua italiana per stranieri

TIPO DI PROGETTO: PROGETTO DI RICERCA (EX 60%) FINANZIATO DAL DIPARTIMENTO DEI LINGUAGGI E DELLE CULTURE DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA (2003-2006)

RESPONSABILE: PIERANGELA DIADORI

COLLABORATORI: LUCIA CINI, PAOLA PERUZZI, RODOLFO MASCELLONI, SIMONE MADIONI, MARCO BIFFI

La ricerca, che ha avuto inizio nel 2003, si propone di raccogliere e analizzare un campione significativo di registrazioni di parlato realizzato in classe da docenti di italiano a stranieri (una varietà fra *teacher-talk* e *foreigner-talk*), allo scopo di focalizzarne alcuni aspetti dal punto di vista linguistico

e glottodidattico.

Le fasi di ricerca previste sono le seguenti:

- selezione e registrazione (audio e video) di un corpus di interazioni in classe di italiano come seconda lingua (in Italia e all'estero);
- selezione di alcune funzioni comunicative realizzate dal docente (dare istruzioni, fornire spiegazioni, correggere errori);
- trascrizione delle parti selezionate;
- trattamento informatico delle parti trascritte (mediante il sistema DBT);
- analisi dei risultati dal punto di vista della lingua e dell'approccio glottodidattico.

Il corpus comprende attualmente 110 trascrizioni di brani di lezione (ciascuno di circa cinque minuti), in cui il /la docente di italiano si rivolge alla classe degli studenti stranieri per spiegare, correggere o fornire le istruzioni per lo svolgimento di un'attività didattica (si tratta del tipo di interazione che viene chiesto di realizzare ai candidati dell'esame DITALS di II livello nella prova D).

I brani sono stati raccolti dal 2004 ad oggi in contesti di insegnamento dell'italiano come lingua non materna che si differenziano in base al luogo (in Italia e all'estero), al tipo di istituzione (scuola dell'obbligo, università, scuole private o altri enti, centri per l'accoglienza degli immigrati), all'età dei destinatari (elementari, medie, superiori, università) o agli scopi dell'apprendimento (materia curricolare nella scuola, corsi Erasmus, corsi per immigrati, corsi per adulti all'estero).

TITOLO: Linguaggio giuridico in ambito italo-tedesco: traduzione e insegnamento linguistico a apprendenti stranieri

TIPO DI PROGETTO: Programma congiunto di ricerca (tipologia C) nell'ambito dei progetti di cooperazione italo-tedesca per l'internazionalizzazione delle università italiane, cofinanziato dal MiUR per la mobilità dei partecipanti (in data 8.11.2005).

COORDINATORE LOCALE: Pierangela Diadori

COLLABORATORI LOCALI: Donatella Troncarelli, Claudia Buffagni, Gianluca Biasci, Lucia Alessio, Elisabetta Tronconi, Stefania Semplici, Elena Monami

COLLABORATORI ESTERNI: Vincenzo Lo Cascio (Università di Amsterdam e di Palermo); Erika Nardon (Università di Milano), Elena Moneta Mazza (Università dell'Insubria); Anna Venticelli (Università di Graz; Rosanna Vitale (Università di Erlangen e Università di Genova).

PARTNER: Facoltà di Lingue, Università di Genova (Giuseppina Piccardo, Sergio Poli, Lorenzo Coveri, Jacqueline Visconti); Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen-Nürnberg, Sprachzentrum (Gabriella Dondolini); Sprachen-und Dolmetscherinstitut München (Barbara Vaccaio e Patrizia Marini); Ecole d'interpretation et traduction, Ginevra (Alessandra Fioravanti e Hannelore Lee-Jahnke).

Il progetto JURA ("Linguaggio giuridico in ambito italo-tedesco: traduzione e insegnamento linguistico a apprendenti stranieri"), approvato nel 2005 nell'ambito del programma per l'internazionalizzazione della ricerca italiana, ha lo scopo di creare un pool di esperti che condividano le proprie esperienze per ideare un modello di intervento per la formazione di docenti e traduttori nell'ambito dell'insegnamento del linguaggio giuridico a studenti universitari (italiano giuridico per germanofoni, tedesco giuridico per italofofoni).

Cofinanziato dal Ministero dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università, il progetto coinvolge, oltre all'Università per Stranieri di Siena, specialista nella didattica dell'italiano a stranieri, anche la Facoltà di Lingue dell'Università di Genova (cattedra di tedesco e Master in traduzione giuridica italiano-tedesco), la Friedrich-Alexander-Universität Erlangen-Nürnberg (che eroga corsi di italiano giuridico per germanofoni); lo Sprachen- und Dolmetscherinstitut di Monaco di Baviera (con corsi di traduzione giuridica italiano-tedesco); l'Ecole d'Interpretation et de Traduction dell'Università di Ginevra (con corsi di traduzione giuridica plurilingue).

IL PROGETTO (CHE FINANZIA SOLO LA MOBILITÀ DEI RICERCATORI) PREVEDE ALCUNI INCONTRI IN PRESENZA PRESSO LE RISPETTIVE SEDI DI APPARTENENZA DEI PARTNER, FINALIZZATI

ALL'ELABORAZIONE DI UNA BIBLIOGRAFIA MIRATA, DI UNA BANCA DATI INFORMATICA E DI UNA MAP-PATURA DEGLI ENTI CHE OFFRONO ITALIANO E TEDESCO GIURIDICO:

- Incontro preliminare: 10 aprile 2006 (Università per Stranieri di Siena);
- Incontro relativo alla prima fase di lavoro svolto: 8 dicembre 2006 (Monaco);
- Incontro relativo alla seconda fase di lavoro svolto: 4 giugno 2007 (Genova);
- Seminario di studio intermedio: 21-22 settembre 2007 (Università per Stranieri di Siena);
- Incontro relativo alla terza fase di lavoro svolto: dicembre 2007 (Erlangen-Nuernberg);
- Incontro relativo alla quarta fase di lavoro svolto: maggio 2008 (Ginevra);
- Seminario di studio finale: settembre 2008 (Università per Stranieri).

L'obiettivo del progetto è quello di fornire una descrizione aggiornata (riferita al periodo 2005-2008) delle offerte formative in alcune università campione in area germanofona e italofofona, nel campo dell'insegnamento della microlingua giuridica a apprendenti stranieri (italiano e tedesco a contatto). Il confronto fra contesti omologhi permetterà di mettere in luce le diverse esperienze in atto, anche grazie alla collaborazione fra l'università proponente (dove si tengono corsi di italiano per studenti in mobilità europea, fra cui quelli per germanofoni iscritti a facoltà giuridiche) e le università partner.

TITOLO: *Eurolanguages Net Plus* (22511-CP-1-2005-1-LT-LINGUA-L1)

TIPO DI PROGETTO: Progetto Socrates finanziato dalla Comunità Europea

COORDINATORE LOCALE: Pierangela Diadori

COLLABORATORI: Caterina Gennai

PARTNER: 23 Paesi europei

Si tratta di un progetto finanziato dal 2005 dalla Commissione Europea nell'ambito del programma SOCRATES per promuovere le diversità linguistiche e per incentivare la diffusione delle lingue europee meno diffuse. 23 sono i paesi attualmente coinvolti: Austria, Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Repubblica Slovacchia, Spagna, Svezia e Turchia (l'Italia è rappresentata dall'Università per Stranieri di Siena).

I partner coinvolti in questo progetto si sono proposti di incoraggiare e promuovere l'insegnamento / apprendimento delle lingue minoritarie, anche al fine di creare un'Europa veramente multiculturale e multinazionale, ed al tempo stesso di raccogliere, analizzare e diffondere informazioni sulle nuove e diverse modalità di accesso all'apprendimento di tali lingue, utilizzando a tal fine le molteplici competenze e conoscenze in possesso dei numerosi centri linguistici, scuole, università e istituti aderenti a tale progetto.

Al fine di raggiungere tali obiettivi è stato creato un sito (<http://www.euro-languages.net/>) che sensibilizza (sia in inglese che nelle lingue dei partner) sui vantaggi che possono derivare dall'apprendimento di altre lingue straniere in termini di possibilità lavorative, di stimolo mentale e di interazione sociale, utilizzando le molteplici competenze e conoscenze in possesso dei centri linguistici, scuole, università e istituti aderenti all'iniziativa.

Gli insegnanti possono trovare nel sito (che contiene anche link alle attività del Centro DITALS e dell'Università per Stranieri di Siena) un supporto per la loro attività didattica, anche tramite forum, conferenze e *workshop*, che permettono sia una maggiore cooperazione, sia la possibilità di un più veloce e fruttuoso scambio di informazioni, risorse ed opinioni.

Agli apprendenti (potenziali e reali) il sito intende fornire informazioni sui luoghi dove, nell'ambito dei paesi dell'Europa continentale, è possibile imparare le lingue meno diffuse. Oltre ad evidenziare standard di alta qualità e fornire risorse finalizzate all'apprendimento/insegnamento delle lingue anche tramite nuove modalità glottodidattiche, questo progetto intende stimolare la consapevolezza dell'importanza che ha l'apprendimento di nuove lingue sia in termini di maggiori possibilità di impiego, sia al fine di sviluppare un processo di autoconsapevolezza e di interazione sociale.

Gli insegnanti possono invece trovare in questo network un supporto per la loro attività didattica, anche tramite forum, conferenze e *workshops*, che permettono sia una maggiore cooperazione, sia

la possibilità di un più veloce e fruttuoso scambio di informazioni, risorse e opinioni. Gli ultimi incontri dei partner del progetto si sono svolti nel 2006 a Vilnius (Lituania), a Siena, presso l'Università per Stranieri di Siena e nel 2007 a Nymindegab, (Danimarca). Il progetto, che doveva concludersi nel 2007, è stato prolungato fino al 2009.

TITOLO: Progetto QUILT (*Quality In Italian Language Teaching/Learning*) 2006-2009

TIPO DI PROGETTO: PROGETTO DI RICERCA (EX 60%) FINANZIATO DAL DIPARTIMENTO DEI LINGUAGGI E DELLE CULTURE DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA (2006-2009)

RESPONSABILE: PIERANGELA DIADORI

COLLABORATORI: Stefania Semplici, Susanna Bruni, Ester Vannini, Lucia Cini, Paola Peruzzi, Serena Bruttini, Caterina Gennai, Elena Monami

Il progetto (finanziato per il triennio 2006-2009 dal Dipartimento di Scienze dei Linguaggi e delle Culture dell'Università per Stranieri di Siena) mette a fuoco la definizione di "standard di qualità" specifici per l'italiano per stranieri. Tale modello è basato sui risultati delle ricerche del settore del *Total Quality Management TQM* (di ambito economico-aziendale) applicate alla didattica delle lingue moderne (cfr. *Quadro Comune Europeo di Riferimento, Portfolio Europeo delle Lingue; Quality In Language Teaching/Learning QUILT; European Association for Quality Language Services EAQUALS*) che intendono adattare i criteri di qualità aziendale alla qualità della formazione in ambito linguistico. In particolare saranno utilizzati i principi di rilevanza, trasparenza, affidabilità, gradevolezza, flessibilità, generatività, partecipazione, efficienza, socializzazione.

Il modello di valutazione della qualità con scopi diagnostici verrà sperimentato, per verificarne la validità, su un campione di:

- materiali didattici di italiano per stranieri;
- brani di lezioni videoregistrate di italiano L2 (tratte dal corpus CLODIS);
- corsi di formazione per docenti di lingua italiana per stranieri (master DITALS);
- enti che offrono formazione linguistica e formazione di formatori nel campo dell'italiano per stranieri (enti monitorati DITALS)

La ricerca si articolerà in un triennio di documentazione e mappatura sui materiali, i corsi e gli enti monitorati dal centro DITALS, a cui si affiancheranno una serie di fasi di lavoro successive dedicate alla definizione degli standard di qualità per la didattica dell'italiano L2, all'elaborazione di un modello, alla sua sperimentazione e all'analisi e alla pubblicazione dei risultati.

Un primo incontro dedicato al tema del progetto si è svolto a Siena il 3-4 febbraio 2007 ("Il monitoraggio della qualità dei corsi preparatori DITALS di I e di II livello") ed è stato riservato ai responsabili scientifici degli enti convenzionati con il Centro DITALS.

Gli obiettivi immediati riguardano la realizzazione del monitoraggio dei corsi preparatori DITALS realizzati da enti esterni e che richiedono il controllo del Centro DITALS per essere accreditati e considerati validi ai fini dell'ammissione all'esame.

In seguito il progetto permetterà di rendere trasparenti le procedure del monitoraggio DITALS e stabilire degli standard di qualità specifici per l'italiano L2 applicabili a varie tipologie di prodotti per la formazione (materiali didattici e corsi).

In particolare si attendono delle ricadute generalizzabili per monitorare le fasi principali del processo di insegnamento/apprendimento dell'italiano L2 attraverso la progettazione, l'integrazione, il controllo e la verifica di qualità di materiali e corsi.

In ultima istanza il progetto permetterà di offrire particolari percorsi formativi orientati alla qualità della didattica dell'italiano L2 anche nei corsi per formatori, fra cui il Master DITALS a distanza per formatori e progettisti, il cui inizio è previsto per l'AA 2008-2009.

RELAZIONE
SULLE ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA
(ANNO 2010)
AI SENSI DELL'ART. 3-QUATER, LEGGE 1/2009

Allegato n. 9

Relazione sulle attività del Centro FAST

Nell'anno 2010, le attività del Centro relative alla ricerca, alla formazione e al trasferimento tecnologico concretizzate sono le seguenti:

1. completamento di servizi *on line*;
2. progetti di ricerca;
3. iniziative formative rivolte ai docenti che operano all'estero e sovvenzionate dal MAE;
4. iniziative formative con *partnership* interna e esterna all'ateneo;
5. servizi di didattica integrativa per i corsi di laurea da realizzarsi su piattaforma *e-learning*
6. corsi di lingua italiana *on line*.

1. Acquisizione e di apparati e servizi tecnologici

Relativamente al primo punto il Centro ha intrapreso le attività previste per il completamento del progetto promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri "ICT4 University –Campus digitali" finalizzato alla realizzazione di servizi e attività funzionalmente efficaci ed innovativi per l'utenza universitaria.

Nel corso dell'anno 2010 sono stati completati gli acquisti di attrezzature e le installazioni dei software necessari sia al Centro Servizi Audiovisivi per un sistema professionale di montaggio digitale, sia al Centro Servizi Informatici alla Segreteria Studenti per l'implementazione del sistema Esse3 Web per la gestione e organizzazione dei servizi agli studenti (immatricolazioni e iscrizioni on-line, visualizzazione della carriera universitaria, organizzazione e svolgimento dell'attività di esame on-line, gestione piani di studio)

La diffusione capillare delle tecnologie informatiche all'interno dell'Università e il numero crescente dei computer abilitati all'uso dei sistemi Wi-Fi ha portato alla richiesta di una serie sempre maggiore di servizi on-line, inoltre l'evoluzione della didattica, sempre più basata sul supporto informatico, ha generato un forte aumento della richiesta di disponibilità di PC e di networking.

Da qui è nata l'esigenza iniziale di ampliare e diversificare la copertura di rete, anche per permettere agli utenti (dotati di dispositivi mobili) l'accesso ai servizi loro dedicati nell'ambito di un modello di "mobilità personale". Bisogna altresì sottolineare che, seppure i vantaggi siano certamente numerosi, la realizzazione di un simile progetto è stata tutt'altro che banale: il problema della sicurezza informatica è indubbiamente critico per ogni l'Università.

Pertanto l'integrazione della rete cablata e wireless, fondamentale per la scalabilità, la sicurezza e l'affidabilità, ha reso necessario progettare e implementare una architettura sufficientemente robusta per fornire nuovi servizi e, nel contempo, garantire sicurezza anche per la parte cablata dell'infrastruttura stessa.

Attraverso l'attuazione del progetto l'Ateneo ha potuto integrare la preesistente infrastruttura di rete con apparati, strumentazione e software ad alto valore tecnologico e, conseguentemente ha potuto procedere al potenziamento dei servizi di comunicazione orientati all'amministrazione, alla formazione avanzata ed alla ricerca favorendo la fruizione di servizi on-line amministrativi e didattici.

Il Centro FAST ha completato la rete WiFi con apparati per la gestione, monitoraggio e sicurezza degli accessi nel febbraio 2010. Sempre nel mese di febbraio si è proceduto alla validazione della rete e alla sperimentazione con un gruppo di studenti.

Su richiesta del Responsabile del Centro per l'Informatica, si è poi proceduto a rendere completamente e totalmente separati gli accessi a Internet della rete cablata da quelli della rete WiFi all'interno dell'Università per Stranieri. Ciò ha comportato l'acquisizione di ulteriori apparati ed attrezzature in grado di realizzare pienamente la separazione richiesta.

In attesa dell'ampliamento a 100Mbps della connessione GARR, al fine di evitare eventuali rallentamenti nelle connessioni internet al personale tecnico-amministrativo e ai docenti che già utilizzano la rete cablata, il Responsabile del Centro per l'Informatica ha ritenuto opportuno riservare provvisoriamente alle connessioni WiFi la metà degli attuali 10Mbps attualmente disponibili.

Il Centro FAST ha consegnato le credenziali per l'accesso alla rete WiFi a tutti gli utenti dei corsi di lingua e dei corsi di laurea dell'Ateneo che, nonostante qualche difficoltà dovute alla momentanea limitazione della banda GARR, hanno mostrato notevole apprezzamento per l'introduzione di tale servizio.

	attuale banda Internet	n. utenti totali	Docenti	Studenti laurea	Studenti lingua	Personale T/A
rete cablata	5.000.000	213	122			91
rete wifi	5.000.000	1.928	122	746	969	91

L'ampliamento a 100Mbps del collegamento internet garantirà una migliore efficienza e fruizione dei servizi di rete da parte dell'intera comunità accademica e permetterà la fruizione degli altri servizi tecnologici già realizzati (video streaming, skype gateway), consentendo all'Università per Stranieri di affiancarsi a quelle tecnologicamente più avanzate

Tutte le acquisizioni ed i servizi sono state realizzate senza nessun costo aggiuntivo per l'Università per Stranieri.

2. Progetti di ricerca

Nell'anno 2010 il Centro FAST ha proseguito le attività di ricerca svolte nell'ambito del progetto nazionale FIRB *E-learning e sordità, un ponte di lettere e segni per la società della conoscenza*, finanziato dal MIUR ed iniziato nel 2009.

Il progetto ha come obiettivo principale l'elaborazione e la realizzazione di un prototipo di percorso di apprendimento, da realizzare su una piattaforma *e-learning*, volto a migliorare le competenze linguistico-comunicative e di *literacy* di apprendenti sordi giovani adulti che frequentano la scuola secondaria superiore o i primi anni di università.

Nel corso del secondo anno del progetto, il Centro ha proseguito il lavoro per la definizione del profilo delle competenze linguistico-comunicative degli apprendenti sordi presi in considerazione nella ricerca, operando un confronto anche con le competenze di altri apprendenti italiani e stranieri considerati come gruppi di controllo.

Il Centro ha inoltre collaborato, insieme alle altre Unità di Ricerca che partecipano al progetto, alla definizione di un modello didattico da utilizzare sulla piattaforma *e-learning*, impegnandosi principalmente nella realizzazione di un percorso per la comprensione dei testi di studio. Tale fase ha previsto, sulla base del profilo linguistico precedentemente rilevato, l'elaborazione di una *unità prova* consistente in una serie attività finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative in italiano scritto. Il percorso elaborato, dopo l'approvazione delle altre Unità di Ricerca, dovrà essere implementato sulla piattaforma e

sperimentato da un campione di apprendenti sordi. Sulla base dell'osservazione dei risultati che emergeranno da questa sperimentazione, sarà valutata l'eventuale opportunità di apportare modifiche al modello che, nella sua versione definitiva, potrà essere utilizzato per lo sviluppo di ulteriori percorsi di apprendimento incentrati su diverse materie disciplinari.

Oltre che a tale progetto, il Centro si è dedicato anche alla realizzazione della seconda annualità dello studio di fattibilità inerente il progetto "E-learning e Unified Communication", finanziato dalla Regione Toscana, Direzione Politiche Formative, Beni e Attività Culturali. Lo studio è centrato sulla definizione di un modello di *learning object* per l'insegnamento linguistico, in grado di tenere conto delle modalità in cui si sviluppa l'apprendimento di una lingua non materna e fondato su modelli pedagogici attuali, da realizzare *on-line*, avvalendosi di una piattaforma *open source*, configurata come sistema *LCMS (Learning Content Management System)* conforme alle specifiche di accessibilità *W3C WCAG 1.0* (utenti con inabilità fisiche o tecnologiche), ai fini della formazione continua nel campo dell'insegnamento / apprendimento della lingua e cultura italiana a stranieri. Le fasi del progetto già realizzate comprendono un'indagine relativa all'impiego di *learning object* nella formazione *on-line* offerta dagli atenei italiani, la realizzazione di una banca data di risorse di rete per l'apprendimento dell'italiano L2, analisi e valutazione delle piattaforme *open source* per l'insegnamento di una seconda lingua, la definizione di un modello di *learning object* sulla base del quale elaborare un percorso didattico da sottoporre a sperimentazione.

3. Iniziative formative rivolte ai docenti che operano all'estero

Per quanto riguarda l'offerta formativa rivolta ai docenti che operano entro gli Enti gestori all'estero, il Centro ha elaborato una linea di attività formative, alla realizzazione delle quali partecipano anche i Centri CILS e DITALS, che si caratterizza per l'articolazione modulare, per la possibilità di integrare la formazione in presenza con laboratori e lezioni a distanza e per il riconoscimento dei percorsi formativi in termini di CFU. Nell'ultimo biennio sono notevolmente diminuiti i fondi destinati dal MAE alla formazione realizzata dagli Enti gestori, per cui nell'anno 2010 è stato sovvenzionato solo il corso su "Tecnologie didattiche, multimedialità e insegnamento dell'italiano" tenutosi dal 27-28 gennaio 2011 a Sydney.

Al pacchetto formativo diffuso tramite il MAE si sono affiancate anche iniziative formative per l'estero di durata pluriennale come il progetto Illiria, elaborato in collaborazione con il Dirigente scolastico dell'Ufficio scolastico dell'Ambasciata d'Italia a Tirana per la formazione di docenti di italiano L2. In particolare nel 2010 stata realizzata la seconda annualità del progetto che prevedeva un corso in presenza e un modulo formativo a distanza.

I corsi all'estero sono totalmente finanziati dagli enti gestori committenti.

4. Iniziative formative con *partnership* interna e esterna all'ateneo

Oltre ad iniziative formative realizzate all'estero il Centro Fast si è impegnato nella progettazione, organizzazione e attuazione di corsi di formazione in sede, commissionati da enti pubblici e privati, e nella realizzazione di iniziative formative elaborate da altre strutture dell'Ateneo.

Tra i primi rientrano i corsi riportati nella seguente tabella:

MODULO	ENTE	SEDE
Seminario per docenti di italiano "Tendenze Toscane" per corsisti belgi	CVO Vilvoorde Talent & informatica	Siena (5-9 luglio 2010)
Corso di formazione-aggiornamento "Turismo enogastronomico e comunicazione dei prodotti tipici e biologici a Siena e nella sua provincia"	Facoltà degli studi per il turismo di Portorose - Turistica	Siena (19-24 aprile 2010)

Corso di formazione “Lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa degli alunni stranieri nella prospettiva del Quadro Comune Europeo di Riferimento”

Siena, Chianciano, Abbadia San Salvatore, Colle val d'elsa, Poggibonsi (febbraio-aprile 2010)

Anche i corsi realizzati in sede sono totalmente finanziati dagli enti gestori committenti.

Tra le iniziative formative realizzate invece in collaborazione ad altre strutture dell'Ateneo rientrano i moduli on line per il Master DITALS, il Master Mundis e il Master gestito dal Centro CLUSS.

5. Servizi di didattica integrativa per i corsi di laurea da realizzarsi su piattaforma *e-learning*

Il Centro FAST come negli anni precedenti ha messo a disposizione della Facoltà parte delle risorse acquisite per consentire la realizzazione di servizi di didattica integrativa.

Anche per il 2010 il Centro riservato 150MB (equivalente allo spazio necessario per n. 15 corsi/laboratori standard) dello spazio in piattaforma per l'allestimento di ambienti di apprendimento di supporto alla didattica in presenza. A causa dell'incremento delle richieste di attivazione, per dare a tutti i docenti la possibilità di accedere alla piattaforma on-line, è stato necessario assegnare lo spazio on-line semestralmente.

6. Corsi di lingua italiana on line

Relativamente ai corsi di lingua italiana *on line*, il Centro è stato impegnato nel 2010 nella realizzazione della quarta edizione del corso livello B1 di italiano bancario e della seconda edizione del corso di italiano comune di livello A2, commissionati dal gruppo bancario UniCredit.

Il Centro ha inoltre coordinato la produzione materiali didattici da utilizzare *on line* per 3 livelli di apprendimento per i nuovi corsi di lingua italiana del Consorzio ICON e per il progetto “Lingua e cittadinanza” finanziato dalla Regione Toscana. La produzione di tali materiali e di quelli relativi ai corsi rivolti agli operatori bancari UniCredit sono stati occasione di studio e ricerca di modelli operativi per la formazione linguistica *on line*, facendo acquisire ulteriori competenze specifiche nel campo della formazione a distanza al personale del Centro.

L'attività di studio inerente la formazione *on line* del Centro ha anche compreso la ridefinizione del sistema di monitoraggio dei corsi di lingua erogati direttamente al fine di migliorare l'offerta didattica, l'efficienza e la flessibilità degli strumenti tecnologici utilizzati, l'organizzazione e l'erogazione del corso e di poter quindi inserire tra le offerta formativa del Centro corsi di lingua a distanza aperti a singoli utenti.

RELAZIONE
SULLE ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA
(ANNO 2010)
AI SENSI DELL'ART. 3-QUATER, LEGGE 1/2009

Allegato n. 10
Relazione sulle attività del CLASS – Centro per le Lingue Straniere

Nell'anno accademico 2009/2010 il Centro Linguistico CLASS ha coordinato l'insegnamento delle otto lingue che vi afferiscono, discutendo e concordando i livelli di partenza da richiedere nelle singole lingue ed individuando l'apprendimento che ci si può ragionevolmente proporre di raggiungere anno per anno e alla fine del triennio e il Centro, ha curato inoltre, le prove di ingresso per le lingue straniere.

Un problema diverso, ma non secondario, è costituito dall'insegnamento linguistico nei corsi di laurea magistrale, nei quali la diversa provenienza degli studenti e le diverse competenze acquisite nella conoscenza delle lingue straniere rendono più complesso stabilire un livello di competenza omogeneo come obiettivo finale.

Il CLASS ha inoltre svolto un'intensa attività scientifica e culturale, che si è concretizzata in particolare nelle seguenti iniziative:

Conferenza dal titolo "Voicing Lost Time (Chaucer, Orpheus)"
con la partecipazione del prof. David Lawton (Università di Washington
in St. Louis)

Seminario di traduzione audiovisiva: interventi prof. Pavesi (Università di Pavia) prof. Maldesi (docente di doppiaggio presso la scuola nazionale di cinema di Roma), prof. Galli (Università di Ferrara)

Incontro dal titolo "Toscana, terra cinese; sull'immigrazione cinese in Toscana" tenuto dalla prof.ssa Maria Omodeo (Università di Firenze), Coordinatrice dell'Area "Interculturalità - Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" e dell'Area "Asia" giugno 2010

Convegno internazionale della "New Chaucer Society" dal 15 al 19 luglio 2010 organizzato dalla prof.ssa Stefania D'Agata D'Ottavi in collaborazione con le dott.sse Kristina Noto e Patricia Robison.

Convegno "Linguistica e insegnamento del tedesco in Italia – Linguistik und Sprachunterricht im italienischen Hochschulkontext" curato dalla dott.ssa Claudia Buffagni in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane

Curatela degli atti relativi al convegno "The Translator as Author" svoltosi il 28-29 maggio 2009 (dott.sse Claudia Buffagni e Beatrice Garzelli, assieme a Serenella Zanotti)

Lavoro di traduzione di alcuni saggi e abstract all'interno degli atti del convegno "Il traduttore come autore (dott.ssa Patricia Robison)

Presenza del visiting professor, la professoressa Maria José Alonso Veloso dell'Universidad de Santiago de Compostela invitata dalla dott.ssa Beatrice Garzelli a tenere una parte del corso di Lingua e Traduzione Spagnola III e a far parte della commissione degli esami.

Ciclo di film in lingua originale con il titolo "Cinema e memoria"

Esami di certificazione per il DELE (competenza linguistica in spagnolo) e l'OESD (competenza linguistica in tedesco).

I Collaboratori ed esperti linguistici hanno collaborato in modo determinante al successo di tutte le iniziative del Centro, oltre che, naturalmente, all'attività di esercitazione nelle lingue insegnate e di

collaborazione con i docenti. Alcuni di loro hanno lavorato assiduamente alla didattica a distanza e sono divenuti esperti nell'uso della strumentazione necessaria a questa attività.

Il Direttore del Centro CLASS
Prof.ssa Stefania D'Agata D'Ottavi

RELAZIONE
SULLE ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA
(ANNO 2010)
AI SENSI DELL'ART. 3-QUATER, LEGGE 1/2009

Allegato n. 11

Relazione sulle attività del Management Didattico

Il Management didattico si è concentrato sulle seguenti attività.

- **PLACEMENT - FIXO II FASE - ALMALAUREA**

Nell'ambito del Progetto "Formazione e Innovazione per l'Occupazione" - FIO fase II, programma promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e realizzato da Italia Lavoro S.p.A., sono stati attivati 7 tirocini, Project Work Innovazione. Ciascun Project Work prevede una durata di 6 mesi e il riconoscimento di una borsa di studio pari a complessivi 7.000,00 €. I tirocini, tesi a favorire l'acquisizione da parte dei neolaureati di competenze specialistiche e/o trasversali nel campo dell'innovazione e della competitività, sono stati attivati attraverso la stipula di convenzioni con le seguenti aziende ospitanti: Comune di Siena - Ufficio Immigrati, Inps-Siena, Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Caselli" e "Marconi" di Siena, Comune di Montepulciano. I tirocini si concluderanno nel mese di ottobre.

Per favorire un primo contatto con il mondo del lavoro e consentire l'acquisizione di competenze professionali, l'Ufficio Orientamento e Tutorato dell'Università per Stranieri di Siena dà la possibilità a studenti e laureati (che abbiano conseguito il titolo accademico da non più di **18 mesi**) di svolgere un'esperienza di stage presso un ente/azienda convenzionato con il nostro Ateneo.

Un importante filone di placement è relativa alla selezione di figure nell'ambito dell'insegnamento della Lingua e Cultura Italiana si è concretizzata, tra l'altro, nella selezione per 3 contratti di lavoro in Argentina nelle Associazioni "Dante Alighieri" di Buenos Aires e di Villa Carlos Paz, nell'ambito del Programma. "Assistenti di Lingua Italiana nelle scuole del Victoria (Melbourne e Provincia)", ed in 5 contratti di lavoro per l'insegnamento dell'Italiano a Cochin (Kerala - India) selezionati per l' Agenzia per il lavoro Ita Job di Siena.

Un altro importante filone importante di placement postlaurea riguarda anche gli stage/tirocini attivati nel settore della comunicazione editoriale, nostri referenti abituali sono: Mondadori Educational, Pacini Editore, Cantagalli Editore, Betti Editore, Poligrafici Editoriale S.p.a., Way Press agenzia di stampa.

La partecipazione al Consorzio **Almalaurea** ha permesso momenti di riflessione e di approfondimento sui temi del Placement e sul futuro organizzativo del lavoro, ponendo il servizio di orientamento post-laurea al centro dell'attività del servizio.

Durante tutto l'anno si è provveduto a ricercare e a divulgare a tutti gli studenti le opportunità di lavoro e stage affini al profilo dei nostri laureandi/laureati.

- **VIRTUAL FAIR BIP** (Borsa Internazionale del Placement) **17-18 Novembre 2010**
(www.biponline.it)

Il nostro Ateneo ha contribuito ad organizzare e partecipato Career Day virtuale progettato da

Emblema spa sul web, l'evento ha permesso a nostri studenti iscritti di entrare in contatto con aziende europee.

L'idea è stata quella di unire i vantaggi di un normale career day, che mette in comunicazione diretta i laureandi e neo-laureati e mondo del lavoro con la velocità e l'immediatezza offerta da Internet.

- **RELAZIONI CON LE SCUOLE PROVINCIALI/REGIONALI**

L'ufficio intrattiene rapporti assidui con n. 35 Scuole Secondarie di secondo grado, con numerosi scambi di corrispondenza e contatti con il docente delegato all'orientamento scolastico.

Tutti gli incontri nelle scuole sono stati svolti in cooperazione con personale docente, personale tecnico amministrativo e rappresentanti degli studenti.

Da questi incontri sono stati acquisite n. **500** schede di interesse ai nostri Corsi di laurea, a questi contatti vengono inviate frequenti e-mail conoscitive delle iniziative del nostro Ateneo.

Sono stati realizzati 32 incontri presso scuole toscane e di altre regioni.

- **OPEN DAY**

Ogni anno nel mese di aprile si svolge una giornata di orientamento dedicata alla presentazione dei Corsi di Laurea e tutti i servizi dell'Ateneo.

In questa occasione sono organizzate conferenze di presentazione dell'offerta didattica e presso l'infopoint è possibile ritirare materiale informativo e rivolgere le proprie domande direttamente a docenti, studenti, personale amministrativo.

- **PARTECIPAZIONI SALONI ORIENTAMENTO**

L'ufficio Orientamento e Tutorato ha partecipato e gestito un proprio stand nei seguenti saloni dello studente:

“Orienta Sicilia Fiera dell'Università e dei Mestieri Palermo ” 3 al 5 Novembre 2010

“Settimana dell'Orientamento” ad Ancona - 23 al 26 novembre 2010

Job & Orienta Verona 23 al 26 novembre 2010

Campus Toscana Firenze 14-15 aprile 2011

- **ATTIVITA' STUDENTI PART-TIME (150 ORE)**

Nell'anno accademico 2009/2010 sono state attivate n.43 borse per attività part-time in parte finanziate con i fondi del D.M. 198/2003 (n. 6 borse) e le altre con fondi dei progetti attivati nei centri dell'Ateneo l'importo di una borsa è di € 907,00 nette.

Per l'anno accademico 2010/2011 il Ministero ha assegnato a questo Ateneo € 5.771.00, I centri hanno già programmato di avvalersi del supporto di tale attività per far fronte a esigenze straordinarie delle strutture. Ad oggi si sono attivate 15 attività part-time.

RELAZIONE
SULLE ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA
(ANNO 2010)
AI SENSI DELL'ART. 3-QUATER, LEGGE 1/2009

Allegato n. 12

Relazione sulle attività del Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali

Il Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali, nel corso del 2010, ha raggiunto la sua connotazione, così come previsto dal Regolamento Quadro dei Centri Servizi, con l'attribuzione dell'incarico di Direttore dal 1 Agosto 2010.

Afferiscono al Centro le seguenti unità di personale:

Rodolfo Mascelloni – Vice Direttore – D4

Remedios Gimenez – D4

Monica Donnini – B4

Maria Laura Mulas – C3 (trasferita nel mese di Maggio all'Università di Sassari)

Sono strutture tecniche di competenza del Centro:

4 laboratori linguistici/multimediali

1 laboratorio linguistico

24 aule attrezzate tecnicamente

1 aula magna

1 auditorium

Eroga:

circa 2550 ore/anno di apertura di un laboratorio multimediale agli studenti per il libero accesso alla rete internet.

Attività ordinarie

I diversi compiti attribuiti al Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali della nostra Università sono stati caratterizzati dal grande impegno posto nei confronti del servizio all'utenza sviluppando i seguenti punti:

- Servizi all'utenza docenti/studenti
- Organizzazione e gestione dei Laboratori linguistici e multimediali
- Organizzazione e supporto alla docenza per le attività didattiche
- Implementazione del servizio di videoteca.
- Produzione di materiali audiovisivi e multimediali finalizzati alla didattica e alla promozione
- Assistenza per conferenze e convegni
- Collegamenti in videoconferenze per fini didattici
- Cicli di proiezione di film
- Manutenzione delle apparecchiature
- Aggiornamento e manutenzione del sito internet
- Programmazione e gestione dei contenuti del sistema di Digital Signage

Attività straordinarie o progetti particolari

- Attivazione di nuove strutture tecniche.
 - Il Centro ha collaborato, per la parte di competenza, al progetto ICT4.
 - Nel primo mese dell'anno ha portato a regime la gestione del sito internet

- Ha completato l'installazione e gestione del sistema Digital Signage interno per le informazioni agli studenti
- Sviluppo e supporto alle nuove tecnologie per le attività didattiche.
 - Il Centro ha collaborato come supporto alle attività scientifiche e didattiche della Facoltà, dei Dipartimenti dei Centri e della stessa Amministrazione che si sono avvalsi delle competenze presenti al Centro.
 - Parte rilevante dell'attività di produzione è stata la realizzazione delle riprese per il progetto "Il grand tour in Italia. L'idea e la pratica del viaggio culturale. Viaggio tra gli eventi festivi delle terre di Siena." che vedrà la sua conclusione nel primo semestre del prossimo anno.
 - Videoregistrazione e montaggio per la realizzazione delle lezioni per il corso L.I.S. per un impegno di circa 186 ore.

Il personale del Centro è stato particolarmente impegnato nell'organizzazione e coordinamento interno con particolare attenzione al rapporto con l'utenza e con tutte le altre strutture dell'Ateneo, oltre alla collaborazione e coordinamento con strutture esterne all'Università.

- A questo proposito la realizzazione del video per la mostra, in occasione del 160° anniversario della ferrovia Siena-Empoli, allestita presso di noi.

Finanziamenti

Il Centro non ha, da diversi anni, appositi stanziamenti nei capitoli di bilancio e non ha ottenuto finanziamenti pubblici o privati. La manutenzione delle attrezzature è stata ridotta al minimo e incide sul bilancio centrale. Le poche attrezzature tecnologiche acquistate sono pervenute da progetti degli altri Centri dell'Università per Stranieri.

Criticità riscontrate nel periodo ed interventi intrapresi per la risoluzione o ancora da intraprendere:

A seguito del trasferimento del CLUSS presso la sede centrale e di una riduzione del personale, nel mese di agosto 2010 abbiamo trasferito tutta la videoteca dai locali in Via dei Pispini all'interno dei nostri locali di Piazzale C. Rosselli. Questo ci ha consentito di risolvere diverse criticità e riorganizzare l'intero servizio di archiviazione e gestione dei materiali audiovisivi, rendendoli disponibili a tutta la Docenza. Nel corso d'anno è prevedibile che si presenteranno comunque difficoltà sui servizi primari, in particolar modo in quelli legati ad una presenza costante del personale, durante la giornata e nell'arco della settimana.

Proposte per attività e obiettivi futuri

Riorganizzazione degli spazi interni al Centro per conciliare meglio la presenza del personale in riferimento al servizio richiesto e la contemporanea possibilità di lavorare sulle attrezzature tecniche e i montaggi per le produzioni audiovisive.

La predisposizione e messa in funzione di un server web per il video che possa ospitare nostre produzioni o parti di esse, fruibili mediante il nostro sito web.

La consultazione on-line del catalogo dei materiali audiovisivi.

Mantenimento dei servizi alla docenza e agli studenti ai livelli oggi raggiunti.

Il Direttore
Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali
Simone Madioni

RELAZIONE
SULLE ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA
(ANNO 2010)
AI SENSI DELL'ART. 3-QUATER, LEGGE 1/2009

Allegato n. 13

Relazione sulle attività del Centro Servizi Informatici

Con la presente relazione intendo riepilogare le attività informatiche svolte dal mio ufficio a partire dal trasloco nella nuova sede ad oggi, nonché proporre investimenti e strategie per i prossimi uno/due anni a venire. Per quanto riguarda le attività svolte, vado a raggrupparle per ufficio di destinazione:

- Segreteria Studenti
 - Attivazione Esse3Web, segreteria studenti on line
 - Verbalizzazione esami on line (compreso di una decina di incontri con i docenti)
 - Presentazione piani di studio on line
 - Autocertificazioni per riduzioni tasse per reddito
 - Immatricolazioni ed iscrizioni on line
 - Pagamento tasse con MAV elettronico
 - Spedizioni mensili Anagrafe Nazionale Studenti
 - Importazione nel programma CoLI di tutti i dati dei corsi per stranieri dal 1994 in poi

- Management Didattico
 - Caselle email per gli studenti @studenti.unistrasi.it
 - Attivazione delle certificazioni AICA ECDL Advanced, Ecdl Health, EQDL
 - Organizzazione dei corsi di preparazione agli esami di certificazione ECDL Core ed Advanced, attivati con cadenza semestrale dalla primavera 2010
 - Re-ingegnerizzazione procedura informatica EILC. Processo concluso con la migrazione della base dati da Access a MySQL e la riunificazione di tutti gli archivi dal 2005 ad oggi. Inserimento possibilità di iscrizione on line per gli studenti e riduzione del carico di lavoro per l'ufficio competente.
 - Attivazione convenzioni per certificazioni informatiche con:
 - Misericordia di Siena
 - Ordine degli Ingegneri di Siena
 - Azienda USL 7 di Siena
 - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siena
 - CeFo Art, Centro di Formazione per l'Artigianato
 - IPASVI Collegio Infermieri di Siena (in fase di definizione)
 - Pubblica Assistenza di Siena (in fase di definizione)
 - Ordine dei Medici di Siena (in fase di definizione)
 - CNA (in fase di definizione)

- Affari Generali
 - Installazione nuovo server protocollo informatico ed aggiornamento versione software
 - Attivazione casella PEC di ateneo
 - Pubblicazione delibere organi accademici on line su intranet

- Personale

- Nuovi marcatempo Gong
 - Pubblicazione materiali corsi di formazione del personale T.A. on line su intranet
 - Predisposizione tessere magnetiche per marcatempo
- Centro Informatico
- Installazione NAS per backup centralizzato
 - Attivazione 3 laboratori informatici con controllo di accesso conforme L.155/2005 anti-terrorismo.
 - Allestimento laboratorio c/o Montepulciano con controllo di accessi
- CILS
- Iscrizioni on line ad esami
 - Procedura di controllo delle anagrafiche duplicate basata su funzioni di similarità tra stringhe (Algoritmo della distanza di Levenstein)
 - Aggiornamenti software segreteria studenti
- Economato
- Supporto alla gestione del centralino telefonico
 - Sviluppo sw tassazione e pubblicazione on line dei tabulati telefonici
 - Supporto all'attivazione servizio fonia mobile-mobile mediante GSM-Box
 - Gestione del sistema di controllo accessi al garage, magnetizzazione tessere RFID
- CLUSS (in fase di progetto e prototipazione)
- Procedura per iscrizione on line ai corsi di lingua italiana
 - Procedura per la verbalizzazione on line degli esami di lingua e cultura italiana
- DITALS
- Sviluppo software gestionale per segreteria studenti
- Audiovisivi
- Supporto alla realizzazione del sistema di videosorveglianza dei laboratori multimediali

Da segnalare che è sostanzialmente terminato l'aumento di banda passante sulla rete GARR da 4 a 100Mbps mediante la rimozione di 2 linee CDN da 2Mbps ciascuna e l'installazione di una connessione in fibra ottica con il centro di calcolo dell'Università degli Studi di Siena.

Entro pochi giorni dovremmo aver disponibile un primo aumento di banda di alcune decine di Mbps, mentre il valore a regime dovrebbe essere raggiunto nel mese di aprile, dopo che l'Università di Siena avrà terminato il proprio adeguamento. Questo servizio non comporterà alcun costo per l'Ateneo, ma sarà a carico del GARR.

Nell'immediato futuro abbiamo in programma la sostituzione del server di posta elettronica con uno più potente e la conseguente migrazione di account e messaggi. Il vecchio server potrebbe essere riutilizzato come server secondario per garantire la continuità del servizio. Il nuovo hardware è stato comprato con fondi dal bilancio 2010, quindi dobbiamo solo provvedere alla consulenza per la migrazione

Costo stimato 3.000€

Entro l'anno 2011 occorrerà sostituire il server Esse3 delle segreterie studenti visto che quello attualmente in esercizio risale ormai al 2005, anno di attivazione del nuovo ambiente di lavoro per le segreterie studenti. Come abbiamo già fatto per il server Esse3Web, suggerirei di dotarsi di 2 server gemelli, di capacità e potenza media, ma che si suddividano il carico di lavoro e garantiscano la continuità del servizio.

Costo stimato per i server: 2.500€ ciascuno

Costo stimato per la migrazione: 2.000€

Entro il secondo semestre 2011 occorrerà dotarsi della nuova versione del database Oracle 11, in sostituzione della versione 10 non più supportata da Kion e Cineca per tutti i software di loro competenza, CIA, CSA ed ESSE3.

Costo stimato 10.000€

Entro il 2011 verrà aggiunto al sistema di verbalizzazione on line degli esami per i corsi di Laurea anche la firma elettronica. Verrà attivato un server per la firma digitale remota e ciascun docente verrà dotato di dispositivo OTP per la generazione immediata di password valide una sola volta e per un tempo limitato a poche decine di secondi.

Costo stimato a regime 3.000€/anno

Costo stimato start-up 6.000€

Nel gennaio 2012 scadrà il contratto triennale con Microsoft per la disponibilità di 200 licenze Windows ed Office, quindi dovremo valutare se procedere ad una nuova trattativa e/o migrare a sistemi open source per le postazioni di lavoro che non richiedono l'uso del software Access per le basi di dati (circa un quarto del totale)

Costo stimato 10.000€/anno

Nel corso dell'anno 2011 verrà installato un nuovo server con piattaforma BassNet per la consultazione on line delle prove dei candidati CILS di tutte le sessioni passate con l'inserimento di quelle nuove non appena disponibili.

Costo da stimare.

Il Responsabile del Centro per l'Informatica
Ing. Gianpiero Ciacci